



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "CARLO LIVI"

Via Marini n.9 - 59100 PRATO

Tel. 0574/42166 – pois00300c@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V EL

LICEO LINGUISTICO - CORSO ESABAC

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- 1. Presentazione dell'Istituto**
- 2. Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio**
- 3. Presentazione della classe**
- 4. Profilo della classe**
- 5. Attività didattica e educativa del Consiglio di Classe**
- 6. Metodologie e tecniche di insegnamento**
- 7. Strumenti e spazi didattici**
- 8. Verifiche**
- 9. Criteri di valutazione**
- 10. Educazione Civica: obiettivi trasversali e contenuti affrontati**
- 11. DNL con metodologia CLIL**
- 12. Attività integrative ed extracurricolari**
- 13. PCTO (Percorsi per le competenze trasversali di Orientamento)**
- 14. Presentazione generale del percorso EsaBac**
- 15. Svolgimento della prova orale con prova ESABAC**
- 16. Programmi e relazioni delle singole discipline**

Allegati:

Allegato A: tracce simulazioni prima, seconda prova e terza prova EsaBac

Allegato B: schema riassuntivo PCTO

Allegato C: griglie di valutazione delle prove di esame scritte

Allegato D: modalità per la correzione degli elaborati e conduzione del colloquio Esabac

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo Livì" nasce il 1 settembre 2011 dall'accorpamento di due diverse realtà scolastiche del territorio pratese, il Liceo scientifico-linguistico Carlo Livì ed il Liceo artistico Umberto Brunelleschi di Montemurlo, chiamato fino al 2010 Istituto Statale d'Arte, sezione distaccata dell'omonimo Istituto con sede a Sesto Fiorentino.

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO "CARLO LIVÌ"

Situato nella circoscrizione di Prato Centro, il Liceo scientifico "Carlo Livì" risulta al centro di interazioni fra sistemi: quello formativo-liceale e il territorio cittadino.

La circoscrizione di Prato Centro conta infatti il numero più alto di immigrati nella città e tale circostanza ha favorito, dal 1977, anno in cui il Liceo ha aderito alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, scambi e stimoli che hanno indotto la scuola a partecipare a un sistema di reti con altre agenzie del territorio, per venire incontro ai molteplici bisogni formativi dei soggetti e offrire continue occasioni a una crescita integrata del sistema scolastico e formativo, in coerenza con il contesto sociale e cittadino.

Divenuto, dal 2003, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana per la formazione dell'obbligo, la formazione superiore, post-obbligo e l'educazione degli adulti, il Liceo ha intensificato rapporti e scambi con Enti e reti di scuole, aderendo a progetti finanziati da FSE. Nell'a.s.2005-2006 il Liceo ha ottenuto la certificazione ISO 9001 e nel 2009-2010 ha ottenuto l'adeguamento alle norme ISO 9001-2008.

E' in tale ambito che la ricerca didattica ed educativa, condotta collegialmente, si è integrata con numerose iniziative del territorio, per rendere la scuola luogo di crescita, ove potesse confermarsi l'autostima dello studente, attraverso il protagonismo e venisse attuata una riflessione culturale che includesse gli odierni scenari civili politici, locali e mondiali.

Particolare attenzione è stata rivolta negli ultimi anni all' accoglienza, intesa in senso lato, allo scopo di favorire l'inserimento e l'integrazione sia di alunni e alunne stranieri che diversamente abili, stimolando negli altri studenti e nelle studentesse il senso di una rispettosa e talvolta anche proficua collaborazione e convivenza.

Numerosi nel Liceo sono inoltre gli interventi didattici e quelli trasversali, per combattere la dispersione scolastica ed assicurare il successo formativo.

La ricerca, affidata ai dipartimenti disciplinari, ha permesso di definire gli obiettivi didattici da un'attenta analisi dei bisogni che emergono dai risultati conseguiti dagli studenti e dai dati della dispersione scolastica stessa.

I progetti, che nascono dall'analisi dei bisogni del territorio, mirano ad orientare gli studenti nel contesto sociale e a favorirne l'integrazione in un sistema produttivo anche all'insegna dell'espansione verso i mercati esteri.

Per questo, l'apprendimento delle lingue viene supportato e promosso anche attraverso progetti che permettano allo studente di acquisire crediti formativi riconosciuti pure al di fuori del contesto scolastico. Lo stesso dicasi per l'informatica, con la promozione dei percorsi ECDL.

INDIRIZZI DI STUDIO

Secondo il nuovo ordinamento, il Liceo è articolato in quattro indirizzi: Scientifico tradizionale, Scientifico Biomedico e Linguistico Tradizionale e Linguistico EsaBac. Il monte ore settimanale è distribuito su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì per le classi del biennio e su 6 giorni settimanali per quelle del triennio.

TITOLI RILASCIATI

- DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO
- DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO
- DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO/BACCALAURÉAT

Quadro orario del liceo linguistico /ESABAC Ore settimanali

	I	II	III	IV
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4
Lingua e lettere latine	2	2	-	-
Lingua e cultura straniera	1 *	4	4	3
Lingua e cultura straniera	2 *	3+1	3+1	4+1
Lingua e cultura straniera	3 *	3	3	4
Storia e geografia		3	3	-
Storia		-	-	2
Filosofia		-	-	2
Matematica	**	3	3	2
Fisica		-	-	2
Scienze naturali	***	2	2	2
Storia dell'arte		-	-	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2
Religione cattolica o attività alternative		1	1	1
Totale ore settimanali	28	28	31	31

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua ** con informatica al primo biennio

***Biologia, chimica, scienze della terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro

famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

2.1. Composizione del Consiglio di classe

Nome e cognome	Disciplina/e
Maria Elisabetta Pollastri	Italiano
Beatrice Da Vela	Storia
Riccardo Giustini	Filosofia
Berta Renieri	Lingua e Cultura Inglese
Paola Monique Cangiolì	Lingua e Cultura Francese
Micol Mazzoni	Lingua e Cultura Spagnola
Nadia Bastogi	Storia dell'Arte
Paola Gori	Scienze naturali
Melania Generali	Scienze Motorie
Luca Simone Giovanni Betti	Matematica e fisica
Roberta Franchini	Religione
Tristan Jeffrey	Conversazione inglese
Claire Jeanne Marie Cukier	Conversazione francese
Fernando Del Moral Diez Eva María Minaño Turpín	Conversazione spagnolo

2.2. Continuità didattica nel triennio

Nel corso del triennio la continuità didattica è stata costante per le discipline di Italiano, Storia, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Storia dell'arte, Scienze Motorie, Religione, Conversazione Tedesco; per la disciplina di matematica c'è stato un cambiamento tra la terza e la quarta, nelle altre discipline ci sono stati alcuni cambiamenti tra la quarta e la quinta, mentre la didattica è stata discontinua nelle discipline conversazione francese e conversazione spagnola nel corso di tutto il triennio.

MATERIE	III	IV	V
Italiano	Maria Elisabetta Pollastri	Maria Elisabetta Pollastri	Maria Elisabetta Pollastri
Storia	Beatrice Da Vela	Beatrice Da Vela	Beatrice Da Vela
Filosofia	Riccardo Giustini	Riccardo Giustini	Riccardo Giustini
Inglese	Berta Renieri	Berta Renieri	Berta Renieri
Francese	Paola Monique Cangoli	Paola Monique Cangoli	Paola Monique Cangoli
Spagnolo	Micol Mazzoni	Micol Mazzoni	Micol Mazzoni
Storia dell'arte	Bastogi Nadia	Bastogi Nadia	Bastogi Nadia
Scienze naturali	Alice Rispoli	Paola Gori	Paola Gori
Matematica e Fisica	Christian Corda	Luca Simone Giovanni Betti	Luca Simone Giovanni Betti
Scienze Motorie	Leonardo Tomer	Leonardo Tomer	Melania Generali

Religione	Bernardo Venturi	Bernardo Venturi	Roberta Franchini
Conversazione Inglese	Sarah Jane Ford	Tristan Jeffrey	Tristan Jeffrey
Conversazione Francese	Line Garofano	Claire Jeanne Marie Cukier	Claire Jeanne Marie Cukier
Conversazione Spagnolo	Fernando Del Moral Diez	Rosa Maria Franco Sabiote	Fernando Del Moral Diez Eva María Minaño Turpín

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La composizione della classe, che conta attualmente di 11 alunne, ha subito diverse variazioni negli ultimi due anni di corso, come si evince dalla seguente tabella.

Classe V EL Anno scolastico	Numero alunni nell'anno	Alunni promossi dalla classe precedente	Alunni non promossi o ritirati nel corso dell'anno	Alunni con giudizio sospeso
III 2021 – 2022	16	16	0	2
IV 2022 – 2023	12	14	2	1
V 2023 – 2024	11	12	1	

4. PROFILO DELLA CLASSE

La V EL è la nona classe terminale del nostro istituto a sostenere l'esame finale del Corso ESABAC. L'ESABAC consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame – l'Esame di Stato Italiano e il Baccalauréat francese e convalida un percorso bilingue e biculturale. Il doppio rilascio è stato possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24/02/2009 dal Ministro italiano dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e il Ministro francese de l'Éducation Nationale. Per quanto riguarda l'iter del percorso ESABAC, si rimanda alla parte specifica sul progetto.

All'inizio del triennio, la classe era composta da 16 alunne che avevano deciso di intraprendere, già dal primo anno, il corso ESABAC.

CLASSE TERZA

La classe che si compone di 16 alunne studia lo spagnolo come terza lingua. Fin dall'inizio del terzo anno, la classe si presenta non molto motivata ma con alcune discenti dotate di buone o discrete conoscenze, competenze e capacità. Varie studentesse hanno mostrato incertezze nell'area linguistica e/o scientifica, e un impegno poco costante che non ha permesso loro di colmare progressivamente le lacune.

La classe si è mostrata partecipe al dialogo educativo, disposta a prendere parte in modo molto positivo anche alle attività di PCTO. Si è dimostrata sempre piuttosto corretta e affidabile nel comportamento, ma la preparazione è risultata comunque abbastanza disomogenea, soprattutto nelle discipline dell'area linguistico-letteraria.

In generale, ci sono state alcune difficoltà di adattamento all'approccio metodologico completamente nuovo e al maggior carico di lavoro richiesto dal percorso Esabac, entrato nel vivo proprio in terza, che alcune ragazze hanno affrontato con ansia e scarsa autonomia. La frequenza è stata regolare.

CLASSE QUARTA

Nel quarto anno la classe, composta da 14 studentesse, dopo il passaggio ad altra scuola di un'alunna, ha partecipato alle lezioni con regolarità, ha continuato ad essere corretta nel comportamento e non molto regolare nello studio. Una discente ha frequentato l'anno all'estero e due solo 3 mesi nel primo quadrimestre in Francia. L'impegno è stato quasi sempre costante solo per una parte della classe. Nel corso dell'anno alcune studentesse hanno sviluppato capacità critiche e di analisi che si sono evidenziate sia nella produzione scritta che in quella orale, ottenendo per lo più buoni risultati. Altre hanno conseguito riscontri meno positivi, anche a causa dell'impegno discontinuo e di difficoltà nell'organizzazione del lavoro, riuscendo comunque quasi nella totalità a conseguire profitti globalmente sufficienti.

La classe ha partecipato alle attività di PCTO, mostrandosi seria e disponibile verso le varie attività proposte.

Per quanto riguarda il profitto, al termine del quarto anno si sono confermate tre fasce di livello: alcune alunne si attestavano su un livello di competenze e conoscenze buone, un altro gruppo presentava un profitto discreto e infine alcune studentesse mostravano ancora qualche difficoltà in alcune discipline dell'area linguistica e/o scientifica.

Nel corso dell'anno 2 alunne hanno deciso di non proseguire il percorso Esabac e di cambiare Istituto.

CLASSE QUINTA

La classe è attualmente composta da 11 alunne, a seguito di un ulteriore cambio di Istituto di una studentessa nel corso del primo quadrimestre. Sul piano dell'interesse, il profilo della classe risulta abbastanza omogeneo, non altrettanto sul piano del profitto. Nel triennio infatti sono emerse differenze nell'applicazione del metodo di lavoro, nei ritmi di apprendimento e nell'esposizione sia scritta che orale che in alcuni casi hanno consentito di acquisire conoscenze e competenze via via più solide e sicure e di migliorare il proprio rendimento in modo differenziato: in generale esso è leggermente migliore nell'orale piuttosto che nello scritto. Anche i casi che all'inizio della quinta presentavano fragilità sia nella produzione scritta che in quella orale, hanno compiuto qualche progresso, specialmente nelle competenze orali, riuscendo parzialmente a compensare le incertezze dello scritto.

La classe ha partecipato per la maggioranza ad attività per il PCTO soprattutto connesse all'orientamento universitario.

Al termine del percorso liceale è possibile individuare tre fasce di livello:

- una prima, costituita da studentesse costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze acquisite,

buone capacità di analisi,

sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello molto buono);

- una seconda,

costituita da un piccolo gruppo di alunne abbastanza motivate

e partecipi al dialogo educativo, complessivamente con adeguate conoscenze,

capacità di analisi e sintesi guidata (livello più che discreto);

- una terza, costituita da alcune allieve comunque abbastanza costanti nell'impegno,

che conoscono i contenuti in maniera essenziale

e riescono ad esporre in forma accettabile (livello globalmente sufficiente).

5. ATTIVITÀ DIDATTICA ED EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Durante il triennio il consiglio di classe ha sempre cercato di attuare strategie didattiche miranti sia a stimolare interessi, sia a prevenire gli insuccessi tramite corsi extracurricolari, pause didattiche di recupero e/o di approfondimento, visite guidate, conferenze, incontri con esperti, video didattici, esperienze di laboratorio e scambi linguistici.

a. Finalità generali

Il corso di ordinamento si propone come finalità generali di raggiungere i seguenti

- obiettivi:
- Un solido patrimonio culturale di base
 - Una sicura e personale metodologia di studio e di lavoro
 - Una sicura padronanza linguistica
 - Strumenti atti a facilitare l'accesso ai progetti formativi europei

b. Obiettivi formativi trasversali

CONOSCENZE	COMPETENZE CAPACITÀ'
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire le fondamentali metodologie di studio e di ricerca disciplinare e interdisciplinare;• Conoscere i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline;• Riconoscere ed identificare metodi, procedure e linguaggi di ogni disciplina o area disciplinare;• Identificare gli elementi di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico;	<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare autonomamente le strategie di studio e di ricerca più efficaci per la risoluzione di un problema (conoscitivo, applicativo, organizzativo...);• Riferire in modo preciso e pertinente i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole disciplinari;• Utilizzare con sicurezza i linguaggi specifici delle diverse discipline;• Individuare autonomamente in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni;• Individuare relazioni secondo nessi di causa effetto, somiglianza differenza, implicazione esclusione, tutto-parti;• Organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo un'adeguata struttura concettuale;• Trarre generalizzazione dai dati raccolti;• Formulare un giudizio di pertinenza e coerenza dei

<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le interazioni e i raccordi fra le diverse aree disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare a contesti nuovi le conoscenze apprese; • Ricercare e consultare in modo autonomo materiali di studi e di indagine; • Saper affrontare lo studio di un problema o tema in forma interdisciplinare. 	<p>dati, degli elementi e delle parti rispetto ad un criterio organizzatore;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi; • Essere consapevoli che ogni valutazione si fonda su precisi criteri interpretativi.
STANDARD MINIMI		
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una metodologia di studio e di ricerca sistematica e razionale; • Conoscere i dati, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline; • Riconoscere ed identificare metodi e linguaggi di aree disciplinari diverse; • Conoscere gli elementi essenziali di cui consta una ricerca sia in ambito scientifico, sia in ambito linguistico; • Individuare alcune interazioni e raccordi fra le diverse aree disciplinari anche con la guida del docente 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le diverse strategie di studio e di ricerca proposte dai docenti; • Riferire in modo ordinato e chiaro i dati, i temi, i fatti, i concetti, i principi, i procedimenti delle singole discipline; • Utilizzare i linguaggi specifici delle diverse discipline in ambiti 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare in un insieme gli elementi costitutivi e le relazioni fondamentali; • Individuare con l'aiuto del docente nessi di causa effetto, somiglianza differenza, tutto-parti; • Organizzare i vari elementi di un problema o di un argomento secondo uno schema dato; • Trarre generalizzazioni

	<p>determinati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricercare e consultare materiali di studio e di indagine seguendo indicazioni date; • Saper affrontare lo studio di un problema o tema in forma interdisciplinare seguendo dati e informazioni selezionati. 	<p>dai dati raccolti;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere giudizi motivati su argomenti e problemi diversi.
--	--	---

6. METODOLOGIE E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

L'insegnamento si è avvalso di metodi diversi di lavoro, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Sono state individuate metodologie volte a stimolare il più possibile la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzare e sistematizzare le conoscenze progressivamente acquisite. Anche la scelta delle unità didattiche è stata fatta in funzione degli interessi e delle attitudini della classe; si è sempre cercato di problematizzare gli eventi, soprattutto di abituare gli alunni a rielaborare i dati acquisiti nelle diverse aree disciplinari, sia in modalità sincronica che diacronica.

In particolare si è fatto ricorso a:

- lezione frontale, più immediata per comunicare concetti essenziali, collegamenti, contestualizzazioni;
- lettura e interpretazione di testi e di immagini quanto più possibile documentati;
- discussione in classe per stimolare la capacità di analisi e di sintesi;
- letture individuali degli studenti;
- esercitazioni individuali;
- indicazioni di lavoro individualizzato per il recupero e l'approfondimento

Nel periodo in cui è stata attuata la Didattica Digitale Integrata, la metodologia utilizzata è stata necessariamente rimodulata, privilegiando lezioni in videoconferenza (meet/zoom) per analisi di testi o lezioni frontali, o per la presentazione di slide o attività comunicative (lingue straniere), assegnazione e conseguente correzione di produzioni scritte scambio di materiali e documenti, proiezione di film o lavori su video, o con l'invio di materiale registrato o videoregistrato su piattaforme varie (youtube, whatsapp, ecc.).

7. STRUMENTI E SPAZI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione
- Testi e materiale fotocopiato fornito dai docenti per l'approfondimento di particolari tematiche • Sussidi audiovisivi
- Uso dei laboratori
- Uso della LIM
- Uscite didattiche

8. VERIFICHE

Sono state proposte numerose prove di verifica differenziate:

- Interrogazioni, con esposizione ampia e complessa
- Risposta a domande brevi e precise
- Test a risposta aperta con indicazione precisa dell'ampiezza della risposta richiesta • Test strutturati su moduli di programma
- Elaborazione di testi scritti con l'indicazione della tipologia testuale richiesta
- Esercitazioni pratiche in palestra
- Simulazioni della prima, della seconda e della terza prova scritta (EsaBac) d'Esame come traccia dei compiti in classe

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La misurazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con la programmazione d'Istituto e di Classe, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente.

In particolare, per le prove scritte si è dato rilievo all'attinenza alla traccia proposta, alla conoscenza dell'argomento trattato, alla coerenza e alla coesione delle argomentazioni prodotte, alla capacità di stabilire inferenze, alla correttezza strutturale e lessicale.

Per le prove orali si è dato rilievo alla correttezza e proprietà espositiva, all'efficacia nella comunicazione, alla conoscenza degli argomenti, alla capacità di individuare nessi e relazioni significativi, alla capacità di produrre giudizi personali.

Sono stati valutati in modo particolarmente attento la coerenza, la ricchezza e la coesione dei concetti espressi.

Tali elementi sono stati integrati tenendo conto:

- del livello di partenza della classe e dei singoli
- della partecipazione al dialogo educativo
- regolarità dell'apprendimento e dello studio domestico.

Per la formulazione dei voti nelle prove scritte ed orali si è fatto costante riferimento alle griglie di corrispondenza fra voto in decimi e giudizio sulle conoscenze, competenze e capacità allegate al documento del Consiglio di Classe.

Per le prove ESABAC, si rimanda alle griglie specifiche formulate dal gruppo dei docenti di Francese nell'ambito della formazione annuale regionale dell'USR Toscana.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE	1-3 SCARSO/GR AVEMENTE INSUFF.	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9-10 OTTIMO/ ECCELLENTE
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Disimpegno generalizzato e tendenza a distrarsi	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Impegno incostante e poco proficuo	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva con attitudine alla rielaborazione	Impegno, partecipazione e approfondimento personale
CONOSCENZE	Conoscenze nulle o molto frammentari e dei contenuti	Conoscenza approssimativa dei contenuti	Conoscenze superficiali e generiche dei contenuti	Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti	Conoscenza degli elementi significativi e/o qualificanti dell'argomento	Conoscenze ampie e precise	Conoscenza approfondita dei contenuti, eventualmente e personalmente arricchita
COMPETENZE	Incapacità di utilizzare le conoscenze	Utilizzazione delle conoscenze non corretta	Utilizzazione parziale delle conoscenze	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi semplici	Utilizzazione corretta delle conoscenze e nell'ambito di esercizi più articolati.	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi complessi.	Utilizzazione delle conoscenze per affrontare e risolvere esercizi non convenzionali.
CAPACITA'	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Capacità di analisi. Deve essere guidato nella sintesi	Autonomia di analisi, sintesi e collegamento	Autonomia critica e di collegamento
ABILITA' LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione stentata, gravi errori nella forma, lessico inadeguato	Esposizione incerta, errori nella forma, lessico non adeguato	Esposizione non fluida, forma poco corretta, lessico non sempre adeguato	Esposizione semplice, forma accettabile, lessico complessivamente adeguato	Sviluppo ordinato e coerente degli argomenti, lessico adeguato	Esposizione fluida, uso appropriato del lessico e dei linguaggi specifici	Esposizione brillante e sicura, uso autonomo e rigoroso dei linguaggi specifici

10. EDUCAZIONE CIVICA: OBIETTIVI TRASVERSALI E CONTENUTI AFFRONTATI

La classe, in riferimento a quanto previsto dall'art.10 co.2 dell'OM n. 53 del 3 marzo 2021, ha effettuato negli anni precedenti percorsi e/o progetti nell'ambito di insegnamento dell' Educazione alla Cittadinanza e Costituzione.

A partire dall'a.s. 2021/22 è stato svolto il seguente percorso di educazione civica:

I tre assi dell'Educazione Civica

(cfr. Allegato A al d.m. n. 35 del 22 giugno 2020: Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92)

1) La Costituzione

Studentesse e studenti hanno approfondito lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo è stato quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2) Lo sviluppo sostenibile

Studentesse e studenti sono stati formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 obiettivi da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile). Sono rientrati in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile, lo spreco alimentare.

3) Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti sono stati dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Relazione sintetica

I contenuti di Educazione Civica articolati nei tre assi previsti sono stati scelti e sviluppati dai docenti in dialogo con i contenuti svolti nelle rispettive discipline, con l'obiettivo comune di conferire maggiore criticità e concretezza all'insieme della proposta didattica, promuovendo il senso di appartenenza degli studenti a una comunità sempre più globale che si è realizzata e si realizza non senza conflitti e contraddizioni nella continuità storica tra passato e presente, sollecitando la loro attenzione e partecipazione alle vicende del mondo contemporaneo e rendendoli più consapevoli del loro ruolo presente e futuro di cittadini attivi e responsabili.

Nel complesso gli studenti hanno partecipato con attenzione e interesse alle attività proposte conseguendo risultati globalmente soddisfacenti e diversificati in base al livello di padronanza delle competenze disciplinari.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei voti di
EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2023/2024**

Elementi cognitivi

Indicatori	Livelli	Punteggio
Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Scarse	1
	Approssimative	2
	Puntuali	3
Competenze Disciplinari (applicazione concreta delle conoscenze)	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti con esposizione corretta	2
	Discrete con esposizione chiara ed articolata	3
	Ottime con esposizione organica e strutturata	4
Capacità (logico-critiche)	Elaborazione personale "fattività"	1

Elementi non cognitivi

Indicatori	Livelli	Punteggio
Motivazione , partecipazione, interesse	L'alunno ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi.	1
	L'alunno vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi.	2

Ore svolte e tematiche affrontate

Materia Ore	Argomenti
Filosofia 4	<p>Riflessione sui seguenti brani:</p> <ul style="list-style-type: none"> - H. Jonas “Ha anche la natura “diritti”?”, - M. Ceruti, “Il secolo della fraternità”, - R. Spaemann “Si deve seguire la propria coscienza?” e - * “Ai Act” dell’Europarlamento.
Storia dell’arte 4	<p>Differenza di genere nella storia dell’arte: donne artiste e soggetti ritratti. Costituzione Italiana, articolo 9 (tutela patrimonio artistico e paesaggio) La nascita del museo come istituzione e la conservazione dei beni culturali. Tematiche relative a restauro e valorizzazione dei beni culturali in relazione all’analisi di opere specifiche in programma.</p>
Storia 15	<p>Costituzione italiana e iter legislativo: 3 ore; Diritti civili delle persone non bianche e questione razziale negli Stati Uniti e nel mondo: 2 ore; I movimenti femministi e i diritti delle donne nel secondo 900: 1 ora; I movimenti lgbtq+ da Stonewall alle legislazioni sui matrimoni ugualitari: 1 ora Partecipazione al progetto storia e memoria in collaborazione con il DFS ex OGRFI sul rapporto tra lavoro e dignità a partire dalla Costituzione (8 ore)</p>
Scienze motorie 8	<p>Corso BLSD 4 ore Film documentario Zona d’ombra e discussione guidata sul rispetto della salute e i traumi in ambito sportivo, dibattito sulle cinque P: persone, pianeta, prosperità, pace e collaborazione (4 ore)</p>
Scienze naturali 4	<p>Il riscaldamento globale e le conferenze sul clima</p>

Lingua e cultura francese 9	L'ONU e il suo funzionamento. L'Unione Europea: i simboli, la sua storia, le istituzioni e il loro funzionamento, i trattati principali, lo spazio Schengen, le nuove sfide dell'UE. La Va Repubblica e le istituzioni francesi L'immigrazione italiana in Francia
Lingua e cultura spagnola 4	Articoli della costituzione italiana a confronto con quelli della spagnola
Religione 2	Il lavoro nella Costituzione Italiana come abuso, sfruttamento, parità di genere e sfruttamento minorile

11. DNL CON METODOLOGIA CLIL

Seguendo il corso ESABAC, la classe ha effettuato un percorso fisso che è quello dello studio della storia in francese nei tre anni di corso, aggiungendo in quinta il seguente modulo in spagnolo sulle rappresentazioni della guerra nell'arte, in particolare sono stati analizzati il 2 di maggio e il 3 di maggio di Francisco de Goya e Los Caprichos, il Guernica di Picasso e alcuni "carteles de propaganda" durante la guerra civile spagnola sia del bando repubblicano che nazionalista.

12. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI

Terzo anno

Nel corso del terzo anno sono state svolte poche attività a causa delle restrizioni ancora previste dalle misure per il contenimento della pandemia da Covid 19, eccetto quelle relative ai MEP per il PCTO che sono state svolte interamente in presenza.

- Certificazioni linguistiche
- Progetto Trinity di docenza nella scuola secondaria di primo grado (solo alcune studentesse)
- Corso sulla sicurezza (da remoto)
- Uscita didattica a Lucca

Quarto anno

- Scambio linguistico con la scuola francese
- Uscita didattica a Firenze - Visita del museo degli Uffizi e Galleria dell'Accademia
- Nell'ambito del progetto "Ambasciatori dell'arte" visita del Bargello di Firenze
- Certificazioni linguistiche
- Nell'ambito dello scambio con la scuola francese accoglienza della classe francese a Prato e uscita didattica a Siena
- Partecipazione allo spettacolo teatrale su un'opera di Molière
- Partecipazione allo spettacolo teatrale sul Purgatorio dell'attore Tosto
- Incontri formativi sul linguaggio inclusivo nell'ambito del PCTO

Quinto anno

- Spettacolo teatrale in spagnolo "Voces de mujeres" al Teatro Cestello di Firenze
- Conferenza spettacolo sull'opera "Uno, nessuno, centomila" di Pirandello di Savelli
- Incontri formativi relativi alle attività di orientamento in uscita (Open Day delle università, Startup Marketing)
- Certificazioni linguistiche
- Conferenza EU Back to school - Incontro con un funzionario presso la Commissione Europea a Bruxelles
- Viaggio d'istruzione a Siviglia, Granada e Cordova
- Corso pratico a scuola sull'utilizzo del BLSO organizzato dalla Misericordia di Prato.
- Partecipazione alla visione di "Manodopera" al cinema Garibaldi
- Visita al Quirinale
- Rappresentazione teatrale delle "Operette morali" di Leopardi a cura di Galligani
- Conferenza "chimica per salvare l'arte" (prof. Baglioni dell'Università di Siena)
- Progetto "Storia e memoria" in collaborazione con il comitato del Dopolavoro Ferroviario

Orientamento formativo

Si riporta di seguito la ripartizione delle 30 ore di orientamento formativo previste dal D.M.328

del 22/12/2022 e relative Linee Guida, secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti del

31 ottobre 2023:

Orientamento

- Percorso PNRR “Il lavoro del futuro tra ambiente e digitalizzazione” (15 ore) organizzato dalla scuola di scienze politiche dell’Università di Firenze
- Seminario di 2 ore “Environmental humanities: il ruolo dell’estetica nelle strategie di conservazione della biodiversità” tenuto dal prof. Dapporto (Dipartimento di Biologia) e dalla prof.ssa Portera (Dipartimento di Lettere e Filosofia) dell’Università di Firenze
- Incontro di 1 ora con il centro per l’Impiego di Prato

Didattica orientativa

- Visita al Quirinale 2 ore
- Teatro in lingua spagnola e francese 4 ore
- Visita al Real Alcázar di Siviglia 2 ore
- Visita a la Alhambra di Granada 3 ore
- Visita alla Mezquita di Cordova 1 ora

13. RELAZIONE PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento)

RELAZIONE PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali di Orientamento) Docente tutor: prof.ssa Berta Renieri

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro (ASL), istituito con la legge 107/2015 e modificata nel 2019 nella legge di bilancio (art. 57, comma 18) con la denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento"(PCTO) si è articolato in fasi progressive a partire dalla comunicazione e condivisione con le alunne delle attività presenti nel territorio.

L'attività di PCTO si è configurata in un percorso triennale articolato, formativo, nel quale si è cercato di raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. L'attivazione dei percorsi è avvenuta tenendo conto delle preferenze e delle abilità personali possedute dalle studentesse al fine di indirizzarle verso proposte compatibili con i loro interessi. Si è cercato quindi di privilegiare le aspettative delle studentesse al fine di creare un approccio all'espletamento di tale obbligo meno invasivo possibile, di incrementare le buone prassi e la capacità organizzativa delle alunne stesse, oltre all'opportunità offerta loro di ampliare la conoscenza del territorio di appartenenza e delle sue risorse. Gli obiettivi perseguiti in questo percorso sono stati i seguenti: sperimentare l'applicazione degli apprendimenti acquisiti in ambito didattico nell'attività lavorativa e di conseguenza coniugare il sapere e il saper fare in modo organico, sviluppare competenze valutabili e spendibili nel mondo del lavoro, realizzare un collegamento tra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile, motivare le studentesse stimolando la loro creatività con iniziative innovative e di incontro pratico con esperienze lavorative, incrementare nelle studentesse l'autostima e il senso del sé sperimentando la capacità di autogestione e responsabilità, sviluppare le soft skills e il saper lavorare in team.

Nel corso del triennio 2021-2024, la classe ha preso parte ai seguenti percorsi che vengono di seguito elencati per tipologia.

Percorsi formativi svolti presso l'Istituto Carlo Livì: ogni studentessa ha svolto, all'inizio del percorso, cioè nell'a.s. 2021-2022, 12 ore di formazione sui temi della Sicurezza sui luoghi di lavoro e incontri con i "Maestri del lavoro", allo scopo di presentare vari settori di mercato e di impresa e di simulare la progettazione di una start up.

Percorsi svolti presso enti esterni all'Istituto:

"Ambasciatori dell'Arte", progetto suddiviso in una prima fase di formazione a cura del Dipartimento Scuola e Giovani della Galleria degli Uffizi e una seconda parte di attività di accoglienza turistica e di guida alle sale in lingua italiana e nelle lingue straniere studiate presso l'ente ospitante, il Museo Nazionale del Bargello a Firenze.

Progetto MEP

Si tratta di un programma che consiste nella simulazione dei lavori del Parlamento Europeo, in cui gli studenti sono chiamati ad analizzare tematiche e questioni più o meno delicate proprio come dei veri europarlamentari, documentandosi, confrontandosi e proponendo soluzioni che coinvolgono via via ambiti territoriali sempre più ampi, dalla sessione scolastica e locale fino ad arrivare a quella nazionale ed internazionale, in cui si trovano coinvolti studenti provenienti da vari paesi d'Europa. Nello specifico, i laboratori del Model European Parliament prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò mettendo sempre al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015). Educazione al linguaggio inclusivo, serie di conferenze e dibattiti presso la Biblioteca Lazzerini di Prato.

Attività di tutoraggio/ insegnamento

Progetto “Trinity”, articolato in due fasi. Nella prima, le studentesse hanno seguito un corso di formazione a distanza tenuto dai docenti madrelingua dell'Istituto Trinity, durante il quale hanno appreso la struttura e gli obiettivi dei vari livelli di certificazione rilasciati dal Trinity e messo a punto strategie per aiutare gli studenti più piccoli a raggiungere tali obiettivi. La seconda parte, più pratica, presso l'Istituto Comprensivo “Marco Polo” di Prato e l'Istituto Comprensivo “Filippo Mazzei” di Poggio a Caiano: le studentesse hanno coadiuvato i docenti nella preparazione degli allievi di quinta elementare e di terza media a sostenere gli esami per la certificazione Trinity, hanno raccolto materiale, preparato le lezioni e organizzato gruppi di studio.

Progetti di orientamento universitario e al mondo del lavoro: Sarò Matricola presso l'Università degli Studi di Firenze. Gli studenti hanno potuto assistere a lezioni ed incontri di formazione presso le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia. Il futuro del lavoro tra ambiente e digitale, percorso di orientamento attivo curato dai docenti dell'Università di Firenze

Conclusioni

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento seguiti dalle studentesse hanno permesso loro di potenziare le competenze proprie dell'indirizzo di studi, in particolare quelle linguistiche, e competenze trasversali, come: il team working, la capacità di problem solving, la capacità di gestire efficacemente il tempo; la capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri. I percorsi seguiti hanno mirato ad un consapevole orientamento alla prosecuzione degli studi e al mondo del lavoro. Le esperienze fatte hanno aiutato le studentesse a sviluppare una crescente autonomia e creatività nella realizzazione dei compiti assegnati; in molti casi hanno aiutato ad accrescere l'autostima delle studentesse e la motivazione verso il proprio percorso di studi, a scoprire le proprie potenzialità e ad accrescere la fiducia nelle proprie capacità, prendendo consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. I progetti in collaborazione con le realtà del territorio pratese hanno aiutato le studentesse a conoscere meglio la loro città e le potenzialità che essa offre; al contempo i progetti in collaborazione con enti al di fuori del contesto cittadino, hanno ampliato l'orizzonte delle possibilità che le studentesse troveranno davanti a sé alla fine del percorso di studi. Complessivamente i percorsi svolti sono stati ben accolti dalle ragazze, che hanno saputo adattarsi alle diverse tipologie di esperienze proposte e hanno anche potuto scegliere ciò che più si confaceva ai loro interessi, alle loro capacità e alle loro curiosità. Tutte sono stati generalmente soddisfatte dei loro percorsi, anche se questi hanno talvolta colliso con i loro impegni scolastici. I tutor aziendali hanno espresso apprezzamento verso l'impegno delle studentesse ed i report finali sono stati sempre positivi, in alcuni casi molto positivi. Il tutor scolastico è complessivamente soddisfatto delle esperienze svolte dagli studentesse, dell'impegno, della capacità di integrarsi nei diversi contesti, della serietà e della maturità dimostrata dalla classe nello svolgere i progetti scelti.

14. PRESENTAZIONE GENERALE DEL PERCORSO ESABAC

La sperimentazione prevede a partire dalla classe terza:

- Una certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue per un livello di entrata di un B1. Il profilo di uscita corrisponde al livello B2 del Q.C.E.R.
- Un insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese
- Un insegnamento della lingua francese pari a 4 ore settimanali
- L'attuazione di programmi disciplinari specifici ed integrati che sviluppino competenze e abilità operative e si prestino ad approfondimenti in dimensione europea e multiculturale.

Il progetto ESABAC è un percorso potenziato sotto due punti di vista:

- dal punto di vista linguistico la lingua francese non solo è usata normalmente nella sua valenza linguistico-comunicativa ed approfondita nell'espressione letteraria ma diviene veicolo di comunicazione e apprendimento della DNL, nella fattispecie la storia.
- dal punto di vista metodologico gli studenti acquisiscono gradualmente le tecniche per affrontare le due tipologie di prove d'esame. Essi apprendono gradualmente il processo per sviluppare una competenza metodologica scritta che permette loro di analizzare e produrre testi scritti strutturati, coerenti e corretti.

PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA E DI STORIA IN FRANCESE

a. Letteratura francese: il candidato dovrà dare prova della padronanza della lingua e delle tecniche di *exposé* alla francese, oltre che della conoscenza e della trattazione dei contenuti letterari proposti in una prospettiva interdisciplinare.

b. Storia in francese: il candidato dovrà presentare uno studio di uno o più documenti storici scelti dall'insegnante. Dovrà dare prova della padronanza della metodologia francese relativa all'analisi dei documenti, oltre che di una buona conoscenza della lingua.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

La Commissione esprimerà un voto in venticinquesimi per il Colloquio generale. Ai soli fini del Baccalauréat, la commissione esprime in ventesimi il punteggio per ciascuna delle due predette prove orali secondo le due griglie di valutazione allegate. Il punteggio globale dell'esame EsaBac risulterà dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle specifiche prove orali. Per il rilascio del diploma francese, il candidato deve aver avuto nei relativi esami un punteggio complessivo almeno pari a 12/20, che costituisce la soglia della sufficienza.

ADEMPIMENTI FINALI

Al termine di tutte le operazioni d'esame si provvederà – per via telematica – a trasmettere al Rettorato che si occupa delle pratiche del BAC (autorità amministrativa designata dalla parte francese), attraverso l'Allegato 4, il superamento dell'esame di stato con voto in centesimi e, ai fini del rilascio del Baccalauréat, la dichiarazione dei voti ottenuti nella parte specifica dell'esame, in ventesimi

Le pergamene originali francesi saranno poi consegnate agli alunni in sostituzione dell'Attestato provvisorio.

15. SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE PER LA CLASSE ESABAC Per il colloquio orale, si propongono le seguenti scansioni e modalità:

1. PROVA ESABAC :

A. LETTERATURA FRANCESE: il candidato dovrà dare prova della padronanza della lingua e delle tecniche di exposé alla francese, oltre che della conoscenza e della trattazione dei contenuti letterari proposti in una prospettiva interdisciplinare analizzando un testo o un documento del programma fornito dall'insegnante.

B. STORIA IN FRANCESE: il candidato dovrà analizzare un documento storico scelto dall'insegnante. Dovrà dare prova della padronanza della metodologia francese relativa all'analisi dei documenti, oltre che di una buona conoscenza della lingua.

2. MATERIALI SCELTI DALLA COMMISSIONE : al candidato sarà proposto del materiale selezionato dalla commissione, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare e di aver maturato le competenze nell'ambito dell'educazione civica.

3. PCTO: esposizione a scelta del candidato, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi.

16. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Programma di italiano

Docente: M.E Pollastri

Testo in adozione: Bruscagli-Tellini, *Il palazzo di Atlante* (vol.2B+ allegato, 3°A)
Dante Alighieri, *La Divina Commedia*

✓ DANTE

- *Divina Commedia*: struttura del *Paradiso*, caratteristiche generali della cantica.
Lettura dei seguenti canti: I, III, VI, VIII, XI, XV, XVII (v13-99), XXXIII

✓ LA POLEMICA CLASSICO-ROMANTICA

- *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (Madame de Stael)
- *I Parigini, gli Ottentotti, il popolo* (Giovanni Berchet)
- La questione della lingua

✓ ALESSANDRO MANZONI

Biografia e opere; il pensiero e la poetica.

- Le odi civili: *Il 5 Maggio*
- Gli Inni Sacri: *La Pentecoste*
- Le tragedie: *caratteri generali*
- *Adelchi: Degli atrii muscosi; La morte di Ermengarda.*
- *I Promessi Sposi: Fra Cristoforo; la Chiesa nel romanzo; la Monaca di Monza;*
 - *L'Innominato; Il sugo della storia.*

✓ GIACOMO LEOPARDI

Biografia e opere; il pensiero e la poetica

- *I Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio; A se stesso, La Ginestra.*
- *Le Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo tra un folletto e uno gnomo; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.*
 - *Lo Zibaldone: La poetica del vago e dell'indefinito; La sofferenza dell'uomo...*

✓ LA LETTERATURA DEL SECONDO OTTOCENTO

- Corrente del Positivismo.
- La Scapigliatura (introduzione)

- Caratteri generali del Naturalismo francese
 - Caratteri generali del Verismo italiano
 - Emile Zola: *Il romanziere scienziato*
 - Relazioni tra Verismo e Naturalismo.

✓ GIOVANNI VERGA

Biografia e opere; il pensiero e la poetica.

- Vita dei campi: *Fantasticherie; Lettera a Salvatore Farina; L'amante di Gramigna;*
 - *Rosso Malpelo; Cavalleria Rusticana, La roba, Malaria.*
 - *Nedda*
 - *Novelle Rusticane: La roba, Libertà*
- I Malavoglia (lettura integrale)+ dal libro: *La prefazione al 'Ciclo dei vinti'*

✓ GABRIELE D'ANNUNZIO

Biografia e opere; il pensiero e la poetica

- Il Piacere: *L'attesa dell'amante (Contenuti dell'opera)*
 - *Notturmo: Scrivo nell'oscurità.*
- Alcyone: *La pioggia nel pineto; La sera fiesolana; Stabat nuda Aestas; I Pastori.*
La pioggia nel pineto in parodia (Folgore e Montale)

✓ GIOVANNI PASCOLI

Biografia e opere, il pensiero e la poetica

- Il Fanciullino: *Il poeta fanciullo.*
- La grande proletaria si è mossa: *La grande proletaria... (Cfr. Italy)*
- Myricae: *X Agosto; Lavandare; Arano; L'assiuolo; Temporale; Il tuono; Novembre*
 - *Poemetti: Digitale purpurea*
- Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno; La mia sera.*

✓ IL FUTURISMO

- *Il Primo Manifesto del Futurismo (Filippo Tommaso Marinetti)*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista (Filippo Tommaso Marinetti)*
- *Il bombardamento di Adrianopoli (Filippo Tommaso Marinetti)*

✓ LUIGI PIRANDELLO

Biografia e opere, il pensiero e la poetica, le fasi della produzione letteraria

- L'Umorismo: *La 'vita', la 'forma' e l'essenza dell'umorismo*
- Le Novelle: *Il treno ha fischiato; Nell'albergo è morto un tale; La carriola, Ciaula scopre la luna*
- Il fu Mattia Pascal: *Le due premesse ed il finale. La lanterminosofia e lo strappo nel cielo di carta.*
 - *Uno, nessuno e centomila: Il finale del romanzo*
 - *Lettura integrale a scelta di uno dei due romanzi.*

- Il Grottesco: Pirandello ed i teatro
- Sei personaggi e Enrico IV (maschera e metateatro)

✓ ITALO SVEVO

Biografia e opere, il pensiero, la poetica, i modelli, lo stile
 La coscienza di Zeno, lettura integrale. Contenuti di Una vita e Senilità.
 Lettura critica: Eugenio Montale 'Omaggio a Italo Svevo'

✓ GIUSEPPE UNGARETTI *****

- Biografia e opere, il pensiero e la poetica
- L'Allegria: *Fiumi; In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Fratelli; Mattina;*
 - *Soldati; San Martino del Carso.*
 - Sentimento del tempo: *L'isola; La madre*

✓ EUGENIO MONTALE *****

- Biografia e opere, il pensiero e la poetica
- Ossi di seppia: *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto;*
 - *Forse un mattino andando in un'aria di vetro; Spesso il male di vivere ho incontrato.*
 - Le Occasioni: *Dora Markus; La casa dei doganieri.*
 - La bufera e altro: *La primavera hitleriana; L'anguilla.*

RELAZIONE FINALE

La classe, già poco numerosa, non ha mantenuto una composizione stabile durante gli ultimi tre anni (sia per alunne che alla fine della terza non sono state ammesse all'anno successivo sia per alunne ritirate negli anni successivi) ed attualmente è composta da 11 alunne. La classe, nella composizione attuale, ha mostrato correttezza, puntualità nell'impegno, serietà nel lavoro ed interesse attivo, pur presentando un profitto variegato. Da rilevare inoltre la volontà di collaborare, condividendo le mie correzioni e le mie indicazioni, in un clima di trasparenza e serenità.

Sul piano dell'interesse, il profilo della classe risulta omogeneo, non altrettanto sul piano del profitto. Nel triennio infatti sono emerse differenze nell'applicazione del metodo di lavoro, nei ritmi di apprendimento, nell'esposizione sia scritta che orale. Tuttavia, l'atteggiamento positivo con cui la classe ha affrontato questa ultima parte del percorso di studi, le ha consentito di acquisire conoscenze e competenze via via più solide e sicure e di migliorare il proprio rendimento, che risulta ovviamente differenziato: in generale esso è migliore nell'orale piuttosto che nello scritto. Anche i pochi casi che all'inizio della quinta presentavano fragilità sia nella produzione scritta che in quella orale, hanno compiuto progressi, specialmente in orale,

riuscendo a compensare le incertezze dello scritto.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma, l'emergenza sanitaria degli anni passati ha reso necessario riprendere argomenti del biennio, cosa che ha determinato qualche impietoso, ma necessario, taglio al programma soprattutto per ciò che riguarda gli autori del Novecento.

Nel corso dell'anno sono state analizzate le principali linee di sviluppo della letteratura italiana, a partire dalla prima metà dell'Ottocento fino ai primi decenni del Novecento e sono stati esaminati gli scrittori più significativi nel quadro del contesto storico-culturale della loro epoca. Ho cercato, quando possibile, di lavorare secondo una modalità interdisciplinare, con riferimenti alle altre discipline, in particolare le letterature straniere, come da programmazione didattica.

Lo studio della storia letteraria e la lettura dei testi si sono svolti soprattutto con la mia guida, in piccola parte sono stati affidati autonomamente alle allieve/o.

Per ottenere gli obiettivi didattici programmati, ho fatto ricorso sia alla lezione frontale che alla discussione in classe e alla lettura individuale di romanzi.

Per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento, di solito ho alternato a cicli di spiegazioni momenti di verifica. Oltre all'interrogazione, con esposizione ampia e complessa, ho proposto alle/o alunne/o prove differenziate: risposta a domande breve e mirata, questionari, elaborazione di testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, testo argomentativo, questionario).

Nella valutazione ho tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi fissati, ma anche dell'interesse, della partecipazione e dei progressi conseguiti. Per la correzione degli elaborati di italiano per l'intero triennio è stata utilizzata la griglia condivisa ed approvata dal dipartimento di lettere.

I voti sono stati assegnati su tutta la scala decimale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

Conoscere le strutture della lingua italiana con padronanza e consapevolezza

Conoscere dati, fatti, principi e procedimenti alla base dello studio della storia letteraria

Conoscere testi, autori, generi relativi alla storia letteraria presa in

esame

Conoscere testi di autori dell'età moderna e contemporanea in forma integrale

Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari analizzati

Conoscere le strutture del testo descrittivo, narrativo, informativo, argomentativo, poetico e teatrale

Conoscere le caratteristiche delle seguenti tipologie testuali: commento, tema, testo argomentativo

Conoscere materiali diversi di consultazione

COMPETENZE

Sapere redigere un testo con correttezza ortografica, interpuntiva e morfosintattica

Sapere analizzare a livello strutturale e tematico un testo in poesia e in prosa

Sapere collocare testi, movimenti, problemi della letteratura italiana nell'ambito storico-letterario in cui sono nati, nell'insieme dei generi

Sapere cogliere in maniera autonoma elementi formali e componenti ideologiche costanti

Sapere produrre testi articolati delle tipologie prese in esame

Sapere costruire, nello scritto e nel parlato, un discorso coerente, coeso e appropriato nella forma espositiva

Sapere decodificare e analizzare i testi, specie quello letterari a carattere espositivo e argomentativo

Sapere individuare nodi tematici intertestuali e contestuali

Sapere organizzare in modo autonomo ed efficace informazioni e concetti

Sapere selezionare e utilizzare una bibliografia ragionata in funzione di una problematica anche interdisciplinare

CAPACITÀ

Essere in grado di raccordare i dati appresi in altri ambiti disciplinari effettuando valutazioni adeguate

Essere in grado di argomentare le informazioni raccolte con chiarezza

e rigore sia nel parlato che nello scritto

Essere in grado di sviluppare strategie di archiviazione e di esposizione dei dati appresi in modo schematico e ordinato

Essere in grado di affrontare una tematica in modo diacronico

Essere in grado di individuare in modo autonomo nella storia letteraria linee tematiche e problematiche ricorrenti

Essere in grado di cogliere nessi significativi tra autori, temi, problemi studiati

Essere in grado di ricostruire a partire da testi e autori conosciuti quadri di riferimento nelle linee essenziali

Essere in grado di confrontare interpretazioni critiche diverse

Gli obiettivi didattici sopra elencati sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe anche se, ovviamente, in modo diversificato. Nel complesso è possibile individuare tre fasce di livello.

I fascia (buono/ottimo)

A tale fascia appartengono pochissime alunne che hanno raggiunto in modo completo gli obiettivi programmati.

II fascia (discreto)

A questa fascia appartiene la maggior parte della classe che ha raggiunto gli obiettivi programmati ad un livello discreto.

III fascia (sufficiente)

La terza fascia è composta da una piccolissima parte della classe che conosce i contenuti in modo abbastanza corretto seppur non molto approfondito e li espone in modo semplice.

3. CONTENUTI (vedi programma allegato)

4. METODI DIDATTICI E STRUMENTI

La metodologia didattica più utilizzata è stata la lettura frontale. Di ogni autore sono state prima presentate la biografia e la poetica, seguite dalla lettura, l'analisi ed il commento di passi scelti. Lo strumento didattico più utilizzato è stato il libro di testo integrato da video, immagini, parti di film, ecc. Purtroppo è stato possibile assistere a due sole rappresentazioni teatrali (Conferenza-spettacolo di Galligani su Leopardi e conferenza-spettacolo di Savelli su Pirandello)

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state svolte tre verifiche scritte a quadrimestre, consistenti nello svolgimento di analisi di testo, testo argomentativo, questionario, oltre alle verifiche orali.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della rispondenza fra la prestazione dell'alunno/a e gli obiettivi indicati, del grado di acquisizione delle conoscenze, della capacità di rielaborare le conoscenze e di operare collegamenti interdisciplinari, delle abilità linguistiche ed espressive acquisite, ma anche dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Programma di filosofia Prog. Giustini

Argomenti svolti:

Hegel

Schopenhauer

Kierkegaard

Marx

Mill

Nietzsche

Freud

Adler, Jung, Frankl

Arendt

Weil

Percorso tematico sull'IA

Libro di testo: D. Massaro, La meraviglia delle idee 3, Paravia

Relazione finale

Il Programma è stato svolto completamente in filosofia.

Metodologia: lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, lezioni con sussidi multimediali, compiti a casa.

Sono state svolte delle attività riflessive di educazione civica con buoni risultati.

Il livello di conoscenza dei contenuti è stato buono, così come quello

relativo alla capacità di creare collegamenti e di rielaborazione critica.

Strumenti impiegati: interrogazioni orali, interrogazioni scritte e riflessioni scritte individuali.

La classe ha dimostrato in generale un interesse e un profitto costanti.

Tra gli alunni c'è stato un buon clima di collaborazione.

Con il sottoscritto si è instaurato un clima di intesa buono.

I genitori sono stati collaborativi.

Si distingue un piccolo gruppo di studentesse, che sono sempre state partecipi e interessate e che hanno, anche in virtù di questo, raggiunto valutazioni molto buone o ottime.

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti.

Relazione di francese Prof. Monique Paola Cangiolì

Presentazione della classe

La classe si compone di 11 studentesse. Non ci sono ripetenti. Per quanto riguarda la mia disciplina, la continuità didattica è stata garantita per tutto il triennio..

La V EL si presenta come una classe empatica, molto disponibile e attivamente partecipe al dialogo educativo, pronta ad impegnarsi nelle attività didattiche extracurricolari e corretta per ciò che concerne il comportamento.

All'inizio del triennio, i livelli di competenze non erano soddisfacenti, soprattutto a causa della didattica a distanza effettuata durante l'intero biennio per l'emergenza pandemica, che ha contribuito a una preparazione frammentaria e poco solida per quanto riguardava le basi linguistiche delle competenze in entrata in una terza esabac. A questo si aggiungeva una tendenza da parte delle ragazze a una emotività particolarmente accentuata che, soprattutto all'inizio, ha reso un po' difficoltoso il lavoro di "ricostruzione" delle fondamenta necessarie per affrontare il triennio. Nel corso dei tre anni, questo ha portato, di conseguenza, a un abbandono del percorso o a una serie di non ammissioni da parte di un gruppo di alunne (l'ultima delle quali all'inizio della quinta), che ha fatto sì che il gruppo definitivo si sia attestato su un numero di 11 studentesse con le quali il lavoro è sempre stato piacevole e costruttivo, nonostante i limiti che la preparazione non particolarmente consistente del biennio ha portato come conseguenza per la durata di tutto il triennio. Ciononostante, le ragazze hanno mostrato un interesse e una partecipazione apprezzabili oltre che una notevole docilità basata su una grande fiducia nei confronti degli insegnanti, manifestando volontà e

disponibilità sia ad approfondire anche autonomamente gli argomenti di studio, sia ad accogliere favorevolmente proposte di partecipazione ad attività culturali extracurricolari.

Nel corrente anno scolastico la classe ha confermato le caratteristiche già manifestate precedentemente. Si osservano quindi una progressiva omogeneizzazione nelle abilità raggiunte ed un'interazione piuttosto positiva all'interno del gruppo, grazie anche alle varie esperienze di collaborazione e convivenza al di fuori del contesto scolastico.

Al termine del percorso liceale è possibile individuare tre fasce di livello:

una prima, costituita da alcune studentesse costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze soddisfacenti, buone capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari (livello buono);

una seconda, costituita da un gruppo di alunne motivate e partecipi al dialogo educativo, con adeguate conoscenze e competenze apprezzabili, discrete capacità di analisi e sintesi (livello più che sufficiente/ discreto);

una terza, costituita da due studentesse sempre costanti nell'impegno, ma con ancora qualche difficoltà soprattutto nella lingua, un po' meno attive nella partecipazione, con conoscenze e competenze accettabili (livello sufficiente).

L'atmosfera in classe è stata sempre serena e gradevole. La frequenza è stata globalmente regolare.

FINALITA'

Il programma del triennio

1. ha consolidato la padronanza della lingua francese

- nei suoi aspetti linguistico-espressivi e sintattico-grammaticali orali e scritti (Livello B2)

- nella sua dimensione culturale e di riflessione comparativa con altre letterature e forme artistiche

2. ha sviluppato la conoscenza della letteratura francese attraverso le sue grandi linee storiche, i suoi generi, gli autori più significativi e la lettura di brani e qualche opera completa.

Lo studio della letteratura si è articolato lungo:

A) una progressione e una programmazione in un'ottica unitaria e di continuità nell'approccio multidisciplinare e con diversi linguaggi comunicativi nel corso del triennio.

B) nuclei tematici individuati all'interno dell'itinerario, avvalendosi di un lavoro di collaborazione costante con gli insegnanti di italiano, di inglese, di spagnolo e di storia dell'arte.

All'ORALE, l'approccio ai singoli testi letterari si è articolato in un percorso operativo preciso basato più sul raffronto dei testi e delle tematiche, sullo studio del testo più che sulla storia della letteratura. I testi sono stati scelti tra quelli più rappresentativi dal punto di vista del genere, del valore estetico e della pertinenza nell'ambito della problematica proposta.

Si è cercato di far acquisire agli alunni una tecnica di analisi letteraria che prevedesse momenti progressivi di lettura: partendo da un'osservazione globale del testo (autore, opera, presentazione del brano e delle sue caratteristiche...), per una comprensione generale, procedendo attraverso un controllo più analitico delle informazioni (ricerca della tematica, descrizione di luoghi, oggetti, personaggi..), seguendo uno studio sulla forma linguistica (riflessione sugli aspetti del linguaggio: effetti lessicali, stilistici, uso di parole, espressioni-chiave, aspetti fonici, figure retoriche..) e infine, contestualizzando il brano (esaminando l'insieme dell'opera dell'autore, scoprendone il contesto letterario).

Quest'ultimo obiettivo si è rivelato sempre il più ambizioso: in genere, gli allievi hanno mostrato una certa difficoltà a raggiungere un'autonomia operativa che consenta loro di stabilire sistematicamente raccordi tematici con altri autori o, più ampiamente, con altre materie, in modo che i contenuti proposti trovino un carattere trasversale.

Allo SCRITTO si è lavorato principalmente all'acquisizione delle strategie operative della metodologia EsaBac per redigere correttamente una riflessione personale, facente parte dell'analisi testuale (commentaire dirigé) e un saggio breve (essai sur corpus).

Si è lavorato in maniera sistematica sulle tipologie d'esame e sulle tecniche di scrittura "alla francese".

L'attenzione è stata focalizzata su:

- la "mise en page": divisione in parti (introduzione, sviluppo, conclusione) tipograficamente visibili, articolazione in paragrafi, uso dei capoversi (alinéa).
- la scelta del "plan" (analitico, dialettico, tematico).

- l'uso dei connettivi.
- l'uso di un lessico appropriato.
- le espressioni per presentare un documento, introdurre le singole sequenze e/o un esempio, illustrare le idee, inserire le citazioni.
- l'uso della punteggiatura, delle virgolette, delle parentesi, delle maiuscole.

Gli allievi sono abituati a dividere il foglio in due e redigere il testo nella sola colonna di sinistra (2 mezze facciate circa per la riflessione personale e 4 mezze facciate circa per il saggio breve).

Inoltre, la grafia deve essere leggibile, il compito non deve presentare cancellature e deve seguire le regole francesi di mise en page.

Le citazioni infine devono essere riportate tra virgolette; se poi nell'ambito della riflessione personale si cita un'opera, questa va sottolineata. I titoli delle opere straniere devono restare nella lingua originale. Le citazioni da opere straniere vanno riportate tra virgolette nella lingua di origine, ma devono essere di seguito tradotte in francese.

Gli alunni possono utilizzare penne colorate per evidenziare parti del testo e fare la brutta copia.

Per quanto riguarda la lettrice madrelingua, si è stabilito all'inizio del triennio che la compresenza fosse effettuata nelle ore di storia.

Si sottolinea come le ore effettive siano nettamente inferiori a quanto preventivato come necessario per lo svolgimento regolare della programmazione.

Ore effettuate (fino al 15/05/2024): 95 ore effettive

VERIFICHE SCRITTE

Le verifiche scritte sono state effettuate sotto forma di compito in classe (con valutazione), e come esercitazione a casa (senza valutazione) nell'ordine di due al mese circa. Per tutti gli alunni anche le verifiche a casa sono state corrette dall'insegnante che ha sempre fornito il corrigé della prova fatta. Esse hanno seguito il modello delle prove che i ragazzi sosterranno durante la terza prova, cioè il commentaire dirigé e l'essai sur corpus.

VERIFICHE ORALI

Dato il numero di ore di lezione perse per attività parascolastiche e/o festività, in entrambi i quadrimestri, visto il numero di alunne in classe, le verifiche orali individuali sono state comunque tre per quadrimestre, effettuate sotto forma di colloquio.

VALUTAZIONE

Indicazione dei criteri adottati

Le prove orali hanno avuto come obiettivo principale di sviluppare, verificare le abilità di comprensione, analisi, sintesi e riformulazione di un testo o trattazione di un argomento.

Si è sempre tenuto conto di: contenuto/ organizzazione espositiva/ pertinenza/ coerenza /coesione/ esaustività/ correttezza grammaticale, sintattica, lessicale.

Si sono testate la correttezza e chiarezza espositiva, la capacità argomentativa e rielaborativa dei contenuti, in modo pertinente, logico, chiaro oltre alla capacità di operare collegamenti all'interno della stessa disciplina e di altre materie nell'ottica di una preparazione interdisciplinare.

Anche la valutazione delle prove scritte ha tenuto conto dei punti di cui sopra.

La valutazione dei compiti in classe e della simulazione della prova d'esame si è basata sulla griglia di correzione scaturita da orientamenti derivati da formazioni nazionali organizzate dalla Direzione del MIUR e allegata al presente documento.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Partecipazione a spettacoli teatrali e di opere liriche presso il Teatro del Maggio Fiorentino.

Scambio linguistico-culturale con gli/le alunni/e del Lycée Grignard di Cherbourg

Programma svolto fino al 15 maggio

THÉMATIQUE CULTURELLE

Le Romantisme

ITINÉRAIRE : Les visages du Romantisme

Problématique

Le Romantisme : un mouvement à un seul visage ?

Corpus de textes

« Le Lac »*

« Clair de Lune »*

« L'étrange blessure »*

« Lectures romantiques et romanesques »*

Œuvres italiennes

Leopardi : « Alla luna », « Ultimo canto di Saffo », « La sera del dì di festa », « Canto notturno »

Littératures étrangères

Espagnol : La poesía romántica : Gustavo Adolfo Bécquer (Rimas). La prosa en el Romanticismo : El Costumbrismo, Mariano José de Larra. El Teatro en el Romanticismo : el Don Juan Tenorio de José Zorrilla y Moral.

Anglais : Early Romantic Poets : William Wordsworth : "My heart leaps up", "I wandered lonely as a cloud", "Daffodils";

Samuel Taylor Coleridge : « The Rime of the ancient Mariner »

John Keats: "Ode on a Grecian urn", "La belle dame sans merci"

Documents complémentaires

Friedrich « Voyageur devant la mer contemplant les nuages »

Géricault « Le Radeau de la Méduse »

William Turner, "Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo"

John Everett Millais "Ofelia"

F. Hayez « La Congiura dei Lampugnani »

Sonate au Clair de Lune Beethoven

Iron Maiden : « The Rime of the ancient Mariner »

Hans-Christian Ørsted « Expériences sur l'effet du conflit électrique sur l'aiguille aimantée », annotations par Arago, Annales de Chimie et de Physique, tome 14 (pp. 417-425), 1820; traduction en français de «

Experimenta circa effectum conflictus electrici in acum magneticam », Journal für Chemie und Physik , cahier de juillet 1820 (pages 275-281).

La concezione hegeliana del romanticismo

THEMATIQUE CULTURELLE

Le Réalisme et le Naturalisme en France

ITINÉRAIRE 1: Art et Réalité

Problématique 1

Plusieurs Réalismes et un seul Naturalisme ?

Corpus de textes

Stendhal « Un père et un fils »*

Balzac Le Père Goriot « Incipit »

« L'odeur de la Pension Vauquer »*

« Fin et commencement »

Zola « Le roman expérimental »

Œuvres italiennes

Verga : Lettera a Salvatore Farina, Fantasticheria, prefazione ai Malavoglia, Lettura de « I Malavoglia »

Littératures étrangères

Espagnol : La Prosa Realista y el Naturalismo : Benito Pérez Galdós (Fortunata y Jacinta)

Anglais: T. Hardy, "Tess of the D'Urbervilles"

Documents complémentaires

G. Courbet « Funerale a Ornans»; « Gli spaccapietre »

G. Fattori « Campo italiano dopo la battaglia di Magenta »

Jean-Francois Millet "Le spigolatrici"

E. Manet « Olympia »

A. Morbelli « In risaia »

Problématique 2

Romantisme et Réalisme : un véritable contraste ?

Corpus de textes

Etude suivie sur Madame Bovary

Littératures étrangères

Espagnol : Leopoldo Alas Clarín (La Regenta) ; contraste entre Flaubert y Clarín, entre Emma y Ana.

Documents complémentaires

Visionnage du film « Madame Bovary » de Claude Chabrol

« La Terra trema » de Luchino Visconti

La sostanza della realtà in Hegel e Schopenhauer

ITINÉRAIRE 2 : La rencontre

Problématique

La rencontre, un topos littéraire ou un véritable ressort narratif ?

Corpus

Stendhal « Que voulez-vous, ici, mon enfant ? »

Zola « L'Alambic »*

Baudelaire « A une passante »*

Littératures étrangères

Espagnol: « El encuentro entre Juanito y Fortunata » en Fortunata y Jacinta de Galdós (análisis capítulo 9)

Anglais : Jane Austen : The marriage market « Pride and Prejudice »

Documents complémentaires

Carmen de Bizet « La Habanera » Verdi La Traviata « Un dì, felice, eterea »

Puccini Bohème « Non sono in vena »

F. Hayez « IL bacio »

E. Manet « Colazione sull'erba »; "Nanà"

P. Renoir « Le Moulin de la galette »

THÉMATIQUE CULTURELLE

La Poésie de la modernité

ITINÉRAIRE : Le Poète maudit

Problématique

Le Poète, un paria ?

Corpus

Baudelaire « L'albatros »*

Baudelaire « Spleen »*

Baudelaire « Recueillement »*

Baudelaire « Correspondances »*

Baudelaire « Parfum exotique »

Rimbaud « Ma bohème »*

Œuvres italiennes

Giosuè Carducci : « Inno a Satana »

Littératures étrangères

Espagnol: El Modernismo : Rubén Darío (Azul) y la Sonatina

Documents complémentaires

Brassens « La Mauvaise réputation »

E. Degas « L'Assenzio »

V. van Gogh "La camera da letto di van Gogh ad Arles"; "Notte stellata"

P. Gauguin "Donne di Tahiti sulla spiaggia"

E. Munch "Il grido"

La modernità priva di riflessività in Arendt e Weil

THÉMATIQUE CULTURELLE

La recherche de nouvelles formes d'expression littéraire

ITINÉRAIRE 1 : L'Esprit Nouveau

Problématique

Les avant-gardes au début du XX siècle : tradition ou révolution ?

Corpus

Apollinaire « Le Pont Mirabeau »

Tristan Tzara « Pour faire un poème dadaïste »

Breton « L'écriture automatique »

Eluard « La terre est bleue comme une orange »

Œuvres italiennes

Marinetti : « il manifesto futurista » et « il manifesto della letteratura futurista »

Littératures étrangères

Espagnol: el Creacionismo y el Surrealismo español : de la Generación del '98 (Antonio Machado- « Campos de Castilla »-, Miguel de Unamuno- « Niebla »- Valle-Inclán) a la Generación del '27

Anglais. James Joyce : new narrative techniques. Interior monologue/ Stream of consciousness Dubliners.

V.Woolf: Mrs Dalloway

Documents complémentaires

P. Picasso « Les Demoiselles d'Avignon »;

U. Boccioni « Forme uniche nella continuità dello spazio »

La rivoluzione in Marx

ITINÉRAIRE 2 : Poètes d'amour et de guerre

Problématique

L'amour au temps de la guerre : espoir ou oubli ?

Corpus

Eluard « Les sept poèmes d'amour en guerre »

« Courage »

Prévert « Barbara »

« Déjeuner du matin »

Œuvres italiennes

Ungaretti : *Allegria di naufragi* ; Montale « *Ossi di seppia* »

Littératures étrangères

Espagnol : Vicente Aleixandre- « *Sombra del Paraíso* » « *Unidad en ella* »

Anglais: R. Brooke, "The soldier",

W.Owen "Dulce et decorum est"

Documents complémentaires

Visionnage de « Un long dimanche de fiançailles »

la lettera della Weil sulla guerra di Spagna

U. Boccioni «Gli stati d'animo. Gli addii»

P. Picasso «Guernica»

ITINÉRAIRE 3: Portraits de femmes au XX siècle

Problématique

Quels sont les visages et les rôles des femmes dans la littérature au XX siècle?

Corpus

Proust « Le baiser d'une mère »

Eluard « L'amoureuse »

« La courbe de tes yeux »

« Ma morte vivante »

« Je t'aime »

M. Yourcenar « Le dernier amour du Prince Genghi »

Œuvres italiennes

Elena Muti (da « Il Piacere ») ; Maria Ferres

Littératures étrangères

Espagnol : « La Casa de Bernarda Alba » de Federico García Lorca
(lettura e analisi di alcuni frammenti)

Anglais: J.Joyce, Eveline

Documents complémentaires

Ritratti di donne (pittura)

Carmen di Bizet

B. Morisot, « La culla »

P. Cezanne « Le grandi bagnanti »

G. Klimt « Le tre età della donna »

G. Moreau, “Salomé”

biografia della matematica Emmy Noether (1882–1935)
<https://mathwomen.agnesscott.org/women/noether.htm>

“Sull’emancipazione femminile” saggio di Mill e Taylor

ITINÉRAIRE 4: La chanson française au XX siècle

Problématique

Chanson et poésie : miroir du moi ou du monde ?

Corpus

Prévert « Les Feuilles Mortes »

Jacques Brel « Ne me quitte pas »

Jacques Brel « La chanson des vieux amants »

Kessel, Druon « Le chant des partisans »

Brassens «La Mauvaise Réputation »

Œuvres italiennes

De André, Guccini,

Littératures étrangères

Espagnol: los carteles de propaganda durante la guerra civil

Documents complémentaires

Écoute de chansons de Charles Trenet, Maurice Chevalier, Edith Piaf, Yves Montand, Léo Ferré, Georges Brassens, Jacques Brel, Serge Gainsbourg

Visionnage de «La Môme »

ITINÉRAIRE : La ville dans la littérature

Problématique

Perspectives artistiques sur la ville : lieu réel, rêvé ou symbolique?

Corpus

Le Paris de Balzac

Zola « La curée »

Jacques Brel :”Bruxelles”

Apollinaire: “Zone”

Jacques Prévert “La Seine a rencontré Paris”

Raymond Queneau “Mon beau Paris”

Paul Verlaine: “Il pleut dans mon coeur”

Œuvres italiennes

G.D’Annunzio, Roma ne « Il Piacere » e Pirandello ne « Il fu Mattia Pascal »

M.Serao, Napoli da Il ventre di Napoli

Saba, Trieste – Milano

Bassani, Ferrara ne Il giardino dei Finzi Contini

I. Calvino, Le città invisibili (brani)

Littératures étrangères

Anglais : Wordsworth: "Upon Westminster Bridge";

C. Dickens: "Coketown"

Espagnol : La ciudad de Vetusta (Oviedo) en la Regenta de Clarín

Documents complémentaires

Guccini: "Bologna" "Bisanzio" "Piccola Città"

Conte: "Parigi", "Genova per noi"

Venditti "Roma Capoccia"

The Blues Brothers "Sweet home Chicago"

Pino Daniele "Napul'è"

Yves Montand "Sous le ciel de Paris"

Frank Sinatra "New York, New York"

«L'architettura del ferro e la città moderna: la Tour Eiffel e gli interventi di Haussmann a Parigi »

U. Boccioni « La città che sale »

Programma scienze naturali Prof. Paola Gori

Modulo 1: I modelli globali

U.D.1: La tettonica delle placche.

Il principio dell'isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La tettonica a placche. Prove e conseguenze del movimento delle placche litosferiche. Le dorsali oceaniche. I sistemi arco-fossa. La subduzione. L'orogenesi. I punti caldi. I moti convettivi del mantello. Le teorie sulle cause dello spostamento delle placche litosferiche. Il paleomagnetismo e il suo significato nello studio della dinamica terrestre.

U.D.2: L'atmosfera e i suoi fenomeni

L'atmosfera: struttura e composizione. L'energia dell'atmosfera e il bilancio termico della Terra. La pressione atmosferica: sistemi di misurazione e unità di misura. I fattori che influenzano la pressione atmosferica. Cicloni e anticicloni. Le zone bariche permanenti. L'umidità dell'aria: umidità relativa e assoluta. Unità di misura e strumenti di misurazione. Le nubi e le precipitazioni. Il vento: strumenti e scale di misurazione. La direzione e la classificazione dei venti. I movimenti su grande scala: i venti costanti. I movimenti su media scala: i monsoni e le perturbazioni cicloniche. I moti su piccola scala: i venti locali e le brezze. L'inquinamento atmosferico e i suoi componenti. Analisi dei principali fenomeni causati dalle attività antropiche: le piogge acide, il buco nello strato di ozono.

Modulo 2 : Biochimica e metabolismo

U.D. 1: Metabolismo

Le reazioni chimiche negli organismi. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche. Gli enzimi. Le interazioni enzima-substrato. I diversi tipi di enzimi. Cofattori e coenzimi. Le vitamine. Fattori chimico-fisici di regolazione. Metabolismo: anabolismo e catabolismo. La regolazione ormonale ed enzimatica del metabolismo. Le principali vie del metabolismo cellulare e le loro funzioni nell'organismo.

U.D.2: Basi molecolari delle funzioni biologiche

La glicolisi: significato funzionale ed evolutivo. Le tappe della glicolisi. La fermentazione alcolica e lattica. La struttura dei mitocondri e la respirazione cellulare. Le reazioni del ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni. La fosforilazione ossidativa, l'accoppiamento chemioosmotico e le pompe protoniche. La regolazione del glucosio ematico.

La struttura dei cloroplasti e la fotosintesi ossigenica e anossigenica. I pigmenti fotosintetici. La fase luminosa della fotosintesi: Il complesso antenna e i fotosistemi I e II. Fotofosforilazione ciclica e non ciclica: tappe e significato evolutivo. La fase oscura della fotosintesi e la regolazione della RuDP carbossilasi. Le tappe del ciclo di Calvin e la fotorespirazione. Le piante C3, C4 e CAM.

Modulo 3 : Biotecnologie

U.D.1: La genetica dei batteri

I plasmidi. Coniugazione, trasduzione e coniugazione batterica.

U.D.2: Ingegneria genetica e tecnologie biomolecolari

Le biotecnologie ieri e oggi. Trasmissione verticale e orizzontale dell'informazione genetica. Le tecnologie del DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. I vettori plasmidici e i virus come vettori. Costruzione di DNA ricombinanti e introduzione nella cellula ospite. Le genoteche. Elettroforesi su gel. Il finger printing e le sue applicazioni. Trasferimento di geni in organismi eucarioti: produzione di vegetali ed animali geneticamente modificati. La clonazione animale e la riprogrammazione del DNA.

Programma svolto di Educazione civica

Il riscaldamento globale. Cause e conseguenze del riscaldamento globale. Gli interventi di mitigazione. Le conferenze sul clima e i loro esiti a livello globale.

Conferenza in orario curriculare

Conferenza "La chimica per salvare l'arte" tenuta dal Prof. Baglioni dell'Università di Siena sulle tecniche di restauro.

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. MELANIA GENERALI

Breve relazione della classe

La classe VE composta da 12 studentesse provenienti dalla classe dell'anno precedente. Le studentesse si sono dimostrate sin da subito interessate a partecipare e mantenere costante un dialogo educativo sia con il gruppo pari sia con la docente e anche questo ha portato ad un proficuo livello di competenze motorie e conoscenze teoriche.. La classe ha seguito un percorso formativo considerevole fatto di studio, impegno, momenti di crescita individuale e di gruppo. Gran parte della classe si è dimostrata attenta, partecipe e allineata ad un impegno serio e costante. Sono state svolte varie attività curricolari, extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni alla scuola. In conclusione le studentesse sono state partecipi in modo attivo e creativo come risulta dal significativo percorso di crescita realizzato; i risultati raggiunti sono ampiamente positivi nella globalità della classe dove sono emerse punte di eccellenza.

Metodologie

X Lezione frontale X Cooperative learning X Flipped classroom

X Lezione interattiva X Brainstorming X Discussioni guidate

X Lezione con sussidi multimediali

Verifica e valutazione

La valutazione formativa del processo è stata di livello buono per tutta la classe

Osservazioni sistematiche continue

Strumenti impiegati

X Prove strutturate a risposta chiusa X Prove di gruppo X Test pratico motori

Il programma è stato svolto completamente e gli obiettivi prefissati sono stati tutti raggiunti.

Relazione e programma religione Prof.ssa Roberta Franchini

La classe, che ho seguito in questo ultimo anno scolastico, è composta da 11 studentesse. All'inizio dell'anno scolastico le alunne erano 12, ma a metà anno scolastico una studentessa ha deciso di trasferirsi in un'altra scuola. La classe ha mantenuto sempre nel corso dell'anno un comportamento corretto e adeguato nei confronti del docente, degli spazi della scuola e delle attività didattiche. È un gruppo eterogeneo, molto accogliente nei confronti della docente. Il rendimento globale si situa nella fascia media senza casi di particolare difficoltà. Per quanto riguarda l'aspetto dell'interesse e della partecipazione la classe è divisa in due gruppi, un gruppo più numeroso manifesta una scarsa partecipazione ai temi trattati durante le lezioni, tanto da dover essere sollecitate dalla docente, mentre un secondo gruppo, più esiguo, si dimostra sempre molto interessato e partecipativo rendendo le attività proficue e interessanti. Nell'ambito relazionale la classe ha instaurato un rapporto positivo e costruttivo con la docente e nel complesso gli studenti hanno raggiunto un buon livello di competenze.

Metodologie didattiche

Le lezioni si sono svolte alternando lezioni frontali a lezioni interattive, con l'utilizzo di materiale visivo e di slide. In particolare, le metodologie utilizzate sono state:

- lezione frontale
- lezione interattiva (in particolare)
- discussione in classe

Valutazione

Programma di IRC

La Persona: introduzione caratteristiche essenziali (antropologia) e le dimensioni che la realizzano. Il concetto di persona nel pensiero di Agostino e san Tommaso. La dignità definizione e il concetto di Dignità in Platone e Agostino. Definizione di coscienza come elemento fondante la Dignità dell'essere umani. La Persona come unità corpo anima

Etica e morale. Riflessione sull'agire umano: atti volontari e atti involontari

La Legge: naturale, morale, civile

Fondamentalismo e integralismo religioso: le differenze

Ed. Civica: Il lavoro nella Costituzione, art. 1-4-35-37, Il Lavoro come abuso, sfruttamento, lavoro minorile. Dottrina sociale della Chiesa in riferimento al lavoro

*Il fenomeno delle mafie. Origine, nomi e la falsa religiosità dei mafiosi. Storia di Giuseppe Di Matteo, vittima innocente di mafia. Associazione Libera

* Il Paradiso, l'Inferno e il Purgatorio. La figura della Vergine Maria in riferimento alla Divina Commedia di Dante Alighieri

*La giustizia: giustizia civile e giustizia divina

*La Politica come dimensione essenziale della vita umana

* temi ancora da affrontare

Relazione e programma Fisica e Matematica Prof.Luca Simone
Giovanni Betti

Presentazione della classe: La classe è composta da 11 discenti. Durante le lezioni frontali la classe appare diligente e attenta; durante le fasi di interazione una piccola parte della classe partecipa, ma non in modo particolarmente attivo; la parte restante partecipa al dialogo educativo più raramente e in modo passivo. In generale la classe, con naturale varietà, ha mostrato un interesse sufficiente per le due discipline; nel complesso l'impegno nell'affrontare lo studio è stato adeguato.

Il profitto della maggior parte della classe è di livello discreto per quanto riguarda le verifiche orali, con alcune eccezioni: una piccola parte ottiene risultati che si avvicinano al livello buono mentre un'altra

parte ottiene in genere risultati di un livello più vicino alla sufficienza. Nelle verifiche scritte si registrano risultati più vari con alcune insufficienze episodiche, probabilmente da attribuire a autonomia o rielaborazione non piene. Nel caso di una discente le insufficienze nelle prove scritte sono state persistenti durante l'anno.

Metodologie: Per fornire a ogni studentessa della classe possibilità adeguate al proprio stile di apprendimento, si è cercato di variare, alternandole, le tipologie di lezione secondo le richieste e i bisogni manifestati dagli studenti. Si è scelta principalmente la metodologia della lezione frontale, che sembra in genere più congeniale alla classe, a cui si è aggiunta la proposta di esercizi e problemi da affrontare individualmente il cui svolgimento è stato poi discusso e chiarito in maniera interattiva. Per tutte le lezioni si è favorito l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale (LIM), del materiale didattico multimediale fornito con il libro di testo adottato e altre risorse on-line quali calcolatrice grafica; gli appunti scritti sulla LIM sono sempre stati pubblicati su Classroom come materiale consultabile o a disposizione della classe sulla LIM stessa.

Si è cercato di creare un clima di apprendimento sereno e stimolante con momenti di interazione classe-docente alimentato da domande, in modo da far sentire ogni discente protagonista del proprio apprendimento attraverso la scoperta guidata, e con flessibilità nella conduzione del lavoro in modo da adeguarsi prontamente alle difficoltà che naturalmente emergono nell'affrontare lo studio.

Si è lavorato basandosi sulle conoscenze acquisite da ogni discente negli anni precedenti e più in generale sulle conoscenze precedenti dell'ambito scientifico e matematico. Nella parte iniziale dell'anno è stato dedicato del tempo al richiamo e ripasso dei prerequisiti; la classe è stata stimolata e motivata al recupero di eventuali lacune o argomenti poco chiari del programma della disciplina. Si è posta attenzione a rendere accessibili i contenuti proposti, in linea con le linee guida ministeriali per il liceo linguistico, e in genere si sono calibrati i tempi in base alle esigenze di apprendimento della classe.

Le attività di recupero sono state svolte in itinere durante il mese di febbraio, nelle modalità e nei tempi stabiliti dall'Istituto. Oltre a questo, si sono dedicati alcuni momenti delle lezioni al recupero degli argomenti non compresi. Sono stati svolti in classe esercizi mirati a chiarire tali argomenti e parzialmente risolti o guidati. Gli esercizi assegnati sono stati, quando necessario e nei limiti del possibile, revisionati in classe con chiarimenti e delucidazioni in proposito.

Le verifiche svolte durante il primo periodo sono state formative e sommative. Le verifiche formative costituiscono una informazione continua e analitica sul modo di procedere, quelle sommative hanno avuto il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni. Per ogni U. D. sono state previste verifiche di controllo scritte semi-strutturate o strutturate con domande a risposta multipla da

argomentare, quesiti aperti sui contenuti, esercizi e problemi. Tali verifiche, di natura prevalentemente sommativa, hanno accertato soprattutto le competenze raggiunte. Si sono svolte verifiche orali (interrogazioni brevi o lunghe con domande aperte e svolgimento di esercizi o problemi) di carattere prevalentemente formativo, volte a verificare conoscenze e abilità e a rafforzare le competenze.

Come deciso dal collegio dei docenti, il numero delle prove di valutazione per ciascun periodo didattico è stato: per fisica, disciplina solo orale, almeno due; per matematica almeno tre, di cui almeno una scritta e almeno una orale. In ogni caso almeno una prova è stata una interrogazione orale lunga.

Per i docenti le attività di verifica e la conseguente valutazione servono: per conoscere il grado e gli stili di apprendimento degli alunni in rapporto agli obiettivi disciplinari prefissati, nonché per individuare le eventuali difficoltà e lacune, in modo da programmare interventi mirati al superamento delle carenze evidenziate; per verificare l'efficacia del proprio intervento formativo e se necessario modificare le strategie di insegnamento. Per ogni discente, le verifiche e le valutazioni servono per rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio nonché per individuare eventuali carenze e lacune.

La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- pertinenza delle risposte
- acquisizione dei contenuti
- comprensione e uso della terminologia specifica
- rielaborazione delle conoscenze
- capacità di analisi e di utilizzo delle proprie conoscenze per la risoluzione di esercizi e problemi

La valutazione delle prove scritte articolate con problemi e quesiti, proposte durante l'anno (come nelle prove di esame per giudizio sospeso, integrativo e preliminare) ha tenuto generalmente conto, in analogia a quanto suggerito per le prove scritte dell'esame di stato dalla rubrica di valutazione del ministero, dei seguenti elementi.

Comprensione e conoscenza: comprensione della richiesta, conoscenza dei contenuti matematici

Abilità logiche ed esecutive: abilità di analisi, uso di linguaggio appropriato, scelta di strategie risolutive adeguate

Correttezza dello svolgimento: correttezza nei calcoli, correttezza

nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche

Argomentazione: giustificazione e/o commento delle scelte effettuate

È stata utilizzata l'intera scala decimale; i voti sono stati attribuiti in base alle griglie di valutazione approvate dal dipartimento di matematica e fisica dell'istituto presenti nel PTOF dell'Istituto, a cui si rimanda.

Fisica

Obiettivi disciplinari raggiunti: Lo studio della fisica ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo aiutino a osservare, descrivere ed analizzare (e dunque a comprendere) fenomeni naturali e artificiali, aspetti della tecnologia e che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio anche di fronte alle scelte ambientali, scientifiche e tecnologiche del mondo contemporaneo. Le competenze della fisica si basano sulla conoscenza e la padronanza di alcuni contenuti fondamentali della matematica e su uno studio costante e attento degli argomenti del programma, sulla descrizione di esperimenti e fenomeni della vita reale. È stato richiesto allo studente di conoscere le formule che modellizzano fenomeni fisici e saperle invertire ed utilizzare in modo consapevole per la risoluzione di esercizi, dei quali devono essere interpretati correttamente anche i dati. È stato richiesto di conoscere il campo di validità delle stesse e di individuare le leggi di proporzionalità tra le varie variabili presenti. È stata sottolineata in modo costante l'interpretazione della realtà fisica mediante leggi sperimentali e modelli matematici, relativamente ai quali l'alunno dovrà saper operare in modo consapevole ed indipendente, e l'importanza dell'utilizzo corretto delle unità di misura.

Competenze

Comprendere i fenomeni elettrici elementari

Comprendere le caratteristiche di materiali isolanti e conduttori e i loro fenomeni elettrici

Comprendere il concetto di campo elettrico

Comprendere e distinguere i concetti di energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e la sua propagazione nei conduttori metallici

Riconoscere l'effetto Joule in situazioni reali

Descrivere le caratteristiche del campo magnetico e della sua interazione con il campo elettrico

Saper valutare la forza che il campo magnetico esercita su cariche in moto

Abilità

Descrivere i fenomeni elettrici elementari

Saper esporre le caratteristiche elettriche di materiali isolanti e conduttori

Calcolare la forza di interazione tra cariche elettriche e saper invertire la formula per calcolare una carica o la distanza tra le cariche

Comprendere e saper esporre analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la forza gravitazionale

Determinare graficamente le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche

Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica

Determinare la capacità di un condensatore e le capacità equivalenti di sistemi di condensatori in serie e in parallelo

Calcolare la corrente elettrica che percorre un conduttore

Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici

Determinare la resistenza equivalente di sistemi di resistenze in serie e in parallelo

Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico

Saper come individuare le linee di campo mediante un ago magnetico

Descrivere l'interazione tra conduttori percorsi da corrente

Calcolare le forze tra conduttori percorsi da corrente

Riconoscere e analizzare le interazioni tra campo magnetico e carica in moto

Descrivere il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme

Saper descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica e le caratteristiche fondamentali di un'onda elettromagnetica

Contenuti disciplinari trattati fino al 15 maggio

Modulo n° 1 Elettrostatica

Fenomeni elettrostatici e definizione operativa della carica elettrica

Esperimenti con corpi elettrizzati e loro interpretazione

Induzione elettrostatica e polarizzazione elettrica; conduttori ed isolanti

Forza di Coulomb e analogie con la forza gravitazionale

Modulo n° 2 Campo elettrico

Concetto di campo scalare e vettoriale

Campo elettrico e analogie con il campo gravitazionale

Campo elettrico generato da una carica puntiforme

Principio di sovrapposizione e linee di campo

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico

Condensatori: capacità, condensatore piano, condensatori in serie e in parallelo

Descrizione qualitativa del moto di una carica elettrica in un condensatore piano

Modulo n° 3 Corrente elettrica continua e circuiti

Corrente elettrica nei conduttori metallici

Generatore ideale e reale di tensione

Resistenza elettrica e leggi di Ohm

Circuiti elettrici e resistenze in serie e in parallelo; leggi di Kirchhoff

Lavoro e potenza della corrente (effetto Joule)

Modulo n° 4 Campo magnetico ed elettromagnetico

Magneti e loro interazioni

Campo magnetico

Campo magnetico prodotto dalle correnti, esperienza di Oersted

Interazione corrente – campo magnetico, esperienza di Faraday

I seguenti argomenti verranno trattati dopo il 15 maggio:

Interazione corrente – corrente, esperienza di Ampère

Forza di Lorentz e moto di una carica in un campo magnetico

Semplici esperimenti sulle correnti indotte, campo elettrico indotto e campo magnetico indotto, propagazione delle onde elettromagnetiche, velocità di un'onda elettromagnetica (cenni).

Testo in adozione:

U. Amaldi, “Le traiettorie della fisica.azzurro”, volume per il quinto anno, Zanichelli 2018

Matematica

Obiettivi disciplinari raggiunti: Lo studio della matematica ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare e neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Data la situazione di partenza si è dovuto spendere del tempo per rafforzare e consolidare le competenze algebriche e quelle legate all'analisi algebrica e grafica fondamentale delle funzioni, mentre la parte del programma riguardante le derivate è stato affrontato solo per quanto riguarda gli elementi concettuali essenziali.

Competenze

Analizzare il grafico di una funzione individuandone le caratteristiche;

eseguire i primi elementi dello studio del grafico di una funzione razionale fratta utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.

Stabilire collegamenti tra il comportamento asintotico del grafico di una funzione e i suoi limiti

Distinguere le principali forme indeterminate presenti nel calcolo di limiti e saperle risolvere

Riconoscere alcuni limiti notevoli che intervengono nel calcolo di limiti

Acquisire il concetto di funzione continua e le sue applicazioni

Acquisire il concetto di derivata e ed essere consapevoli dell'importanza di alcune sue applicazioni

Abilità

Calcolare il dominio di funzioni razionali fratte e irrazionali

Riconoscere dal punto di vista grafico i concetti di funzione iniettiva/suriettiva/invertibile, limitata/illimitata, crescente/decrescente, segno della funzione e intersezioni con gli assi

Operare con funzioni composte e funzioni inverse

Rappresentare il grafico di funzioni a tratti costituite da rette/parabole/costanti

Riconoscere le simmetrie di una funzione dal punto di vista sia grafico che analitico

Calcolare dal punto di vista analitico il dominio di una funzione razionale/irrazionale intera/fratta, lo studio del segno, le intersezioni con gli assi e rappresentare gli elementi trovati nel piano cartesiano

Analizzare il grafico di una funzione individuandone il dominio, i limiti, le equazioni degli asintoti orizzontali e verticali

Rappresentare il grafico di una funzione rispettando alcune caratteristiche espresse anche con i limiti

Acquisire le procedure per il calcolo di limiti dal punto di vista analitico e di risoluzione di alcune forme indeterminate

Conoscere alcuni dei principali teoremi sui limiti

Acquisire il concetto di funzione continua e di punto di discontinuità

Effettuare analiticamente lo studio della specie di un punto di

discontinuità

Conoscere alcuni fra i principali teoremi sulle funzioni continue

Saper eseguire la ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale fratta

Acquisire il concetto di derivata comprendendone il significato geometrico e saperlo utilizzare per la determinazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto e per lo studio della monotonìa

Saper costruire il grafico probabile di funzioni razionali fratte

Contenuti disciplinari trattati fino al 15 maggio

1) Funzioni in \mathbb{R}

Ripasso: definizione di funzione; grafici delle funzioni esponenziali e logaritmiche e delle principali funzioni goniometriche.

Dominio di una funzione razionale fratta, irrazionale, logaritmica, esponenziale;

funzioni crescenti o decrescenti in senso stretto o in senso generalizzato;

funzioni a tratti costituite da rette;

funzioni iniettive, suriettive, biettive, invertibili e composte;

funzioni pari o dispari;

segno e zeri di una funzione;

determinazione di dominio e codominio dall'esame del grafico della funzione;

determinazione delle proprietà di una funzione dall'esame del suo grafico;

determinazione del dominio, dello studio del segno, delle intersezioni con gli assi di funzioni razionali o irrazionali intere o fratte e rappresentazione dei risultati nel piano cartesiano.

2) Limiti di una funzione e teoremi fondamentali

calcolo del dominio, dei limiti e degli asintoti dall'analisi del grafico di una funzione (il concetto di limite è stato introdotto appunto mediante

l'analisi di grafici, con riferimenti non approfonditi alla definizione formale);

rappresentazione del grafico di una funzione assegnate alcune caratteristiche;

calcolo di limiti per x tendente ad un valore o all'infinito, con risultato finito o infinito mediante le operazioni sui limiti;

forme indeterminate $0/0$ e infinito/infinito;

teoremi fondamentali sui limiti;

due limiti notevoli;

3) Funzioni continue

definizione di funzione continua;

classificazione dei punti di discontinuità;

teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema degli zeri;

ricerca e determinazione degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali;

4) Derivata e suo significato geometrico

rapporto incrementale e definizione di derivata mediante la ricerca della retta tangente al grafico di una funzione;

derivate delle funzioni elementari e alcune regole di derivazione;

I seguenti argomenti, già trattati parzialmente, saranno completati dopo il 15 maggio:

uso delle derivate per lo studio della monotonia di una funzione e la ricerca di massimi e minimi.

problemi di massimo e minimo;

studio di funzioni razionali fratte.

Testo in adozione:

Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro" terza edizione, Zanichelli 2021

RELAZIONE INGLESE Prof. Berta Renieri

Presentazione della classe

Conosco la classe a partire dal secondo anno, anche se per motivazioni diverse il gruppo si è man mano assottigliato e adesso risulta composto soltanto da 11 studentesse.

In generale il rapporto con l'insegnante e con la materia è stato sempre positivo e disposto al confronto e la maggior parte delle studentesse ha risposto in maniera adeguata alle proposte didattiche, anche se talvolta è stato necessario spronare più volte alcune delle ragazze verso una partecipazione più attiva durante le lezioni.

La preparazione generale risulta buona e in alcuni casi ottima, soltanto in un caso permangono alcune difficoltà a livello linguistico, in particolare evidenti nelle prose scritte. L'impegno risulta piuttosto costante da parte di tutte.

Le ore di lezione nel corso dell'anno sono state tre, una delle quali si è svolta in compresenza con l'insegnante madrelingua, prof. Tristan Jeffrey, che ha insistito soprattutto su alcuni aspetti linguistici.

La frequenza alle lezioni è risultata generalmente regolare.

Progettazione didattica

In vista degli Esami di Stato è stato presentato un congruo numero di autori in lingua inglese con il relativo inquadramento storico-culturale e le alunne sono state dapprima guidate, poi invitate ad individuare autonomamente collegamenti pluridisciplinari.

Viste le caratteristiche e le esigenze della classe è stato necessario:

consolidare le competenze linguistiche di livello B2→C1;

arricchire il vocabolario per quanto riguarda sia la lingua specifica dell'analisi testuale sia della lingua corrente;

sviluppare il lessico specifico e la capacità di analisi testuale;

sviluppare la capacità di dare valutazioni personali sui testi;

sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di ri-organizzare testi e autori per tematiche.

Per quanto riguarda l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità, gli obiettivi sono stati i seguenti:

Conoscenze

contenuto dei brani di prosa, teatro, poesia e racconti presentati nel corso dell'anno scolastico;

inquadramento storico-culturale delle opere ed eventuali tematiche ad esso relative;

vita e opere principali degli autori trattati e loro tecniche narrative, poetiche, drammaturgiche;

nozioni riguardanti linguaggi, stili, figure retoriche, punti di vista presenti negli estratti e lessico specifico necessario a svolgere l'analisi testuale;

visione globale dei movimenti letterari nelle altre lingue straniere e in italiano e dei rapporti con l'arte, la storia e la filosofia.

Competenze

saper sintetizzare i contenuti degli estratti e delle opere presentati indicandone le finalità e le tematiche principali;

saper analizzare un brano o una poesia relativamente a linguaggio, stile, figure retoriche, punti di vista;

saper fornire un commento personale sui contenuti studiati e sui temi trattati.

Capacità

fare collegamenti e confronti (tematici e/o stilistici) tra le opere letterarie affrontate;

saper analizzare un testo letterario o di attualità anche se non affrontato in classe;

esprimere giudizi critici personali.

Metodi didattici e valutativi

L'approccio privilegiato è stato di tipo comunicativo, sia per la lingua sia per l'analisi testuale. La lezione è stata prevalentemente il risultato della riflessione del gruppo-classe sotto il monitoraggio della docente. Sono state proposte lezioni frontali soprattutto per le parti del programma riguardanti l'inquadramento storico e culturale degli autori e delle tematiche trattate, altre volte si è partiti da ricerche ed esposizioni di gruppo da parte delle studentesse. La lezione si è svolta tendenzialmente iniziando da un approccio diretto con il testo, seguito dalla sua contestualizzazione storico-cronologica e/o tematica. Nella

lettura del testo l'insegnante ha guidato le alunne a dare una collocazione al brano (autore, contesto storico-letterario), a riconoscere la struttura del testo e le sue tematiche principali, a fare osservazioni sullo stile.

Strumenti didattici

Sono stati usati i testi LitHub, vol. 1 e 2, Rizzoli, uniti ad alcuni materiali forniti in fotocopia e video. Per quanto riguarda l'approccio alla lingua e la presentazione o revisione di strutture più complesse, è stato usato il testo New English File upper intermediate, ed. Oxford o fotocopie di testi proposti nei precedenti esami di stato. Questi materiali sono stati utilizzati anche durante le ore di lezione svolte con il lettore madrelingua.

Modalità di verifica

Le verifiche si sono basate sia sulla letteratura che sugli aspetti di civiltà affrontati nel corso dell'anno. Le prove scritte sono state strutturate su modello delle prove dell'Esame di Stato. Le verifiche orali sono state sia individuali che di gruppo, si sono basate sul programma svolto e su approfondimenti e presentazioni svolte dalle alunne.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, dei risultati conseguiti, dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro.

PROGRAMMA SVOLTO

Da LitHub, Rizzoli, vol. 1 e 2

The Early Romantic Age

- the historical and social context
- On the Sublime
- William Blake, life and main works; The Chimney Sweeper (from: the Songs

of Innocence), The Lamb, The Tyger.

- Mary Shelley, Frankenstein or the Modern Prometheus (vision of the 1994's film).

Main themes and characteristics

The Romantic Age

- William Wordsworth, life and main works (D78-79); A certain colour of imagination, Daffodils; Composed upon Westminster Bridge; My heart leaps up

- Samuel Taylor Coleridge, life and main works, The Rime of the Ancient

Mariner + (excerpts in the textbook: The killing of the albatross, Death and life-

in-death, A wiser man)

- John Keats, life and main works; Ode on a Grecian Urn, La belle Dame

sans Merci

The Victorian Age

- The early Victorian Age, The later years of Queen Victoria's reign

- The Victorian Compromise

- Darwin's On the Origin of Species

- The Victorian novel; Types of novels; The industrial setting (introduction)

- Charles Dickens, life and main works, Oliver Twist + Oliver wants

some more; from Hard Times: Coketown.

- Thomas Hardy, life and main works, Tess of the D'Urbervilles + Alec and

Tess in the chase

- Aestheticism and Decadence; pre-Raphaelites

- Oscar Wilde, main life and works; The Picture of Dorian Gray

(characteristics and main themes); Preface to the novel.

The Modern Age

- Britain and World War I

- The War poets (F42): Rupert Brooke, The soldier; Wilfred Owen, Dulce et decorum est

- The age of anxiety; Modernism, general features;

The Modern Novel; the interior monologue

- James Joyce, life and main works, Dubliners (lettura integrale

di: Eveline, concepts of paralysis and epiphany);

Ulysses (plot and general features

. Virginia Woolf, life and main works, Mrs Dalloway

- * G. Orwell, 1984

The Present Age

- * S. Beckett, Waiting for Godot (general themes)

- * argomenti da svolgere dopo il 15 maggio

Relazione storia dell'arte Prof. Bastogi

La classe si compone di 11 studentesse. Non ci sono ripetenti. Per quanto riguarda la materia la continuità didattica è stata garantita per tutto il triennio.

La 5EL si presenta come una classe corretta nel comportamento, disponibile e partecipe al dialogo educativo, interessata alla materia e pronta ad impegnarsi nelle attività didattiche extracurricolari.

All'inizio del triennio si sono manifestate criticità e difficoltà nel corretto apprendimento del metodo e nell'acquisizione delle competenze sia per la fragilità generale della formazione avuta nel biennio a causa della didattica a distanza dovuta alla pandemia, sia per una tendenza di un buon gruppo di alunne ad una particolare emotività. Questo ha rallentato lo svolgimento del programma e condizionato il dialogo educativo ed ha portato nel corso del triennio ad un abbandono da parte di diverse alunne o ad alcune non ammissioni, riverberandosi su tutto il triennio. Durante la quarta, un'esperienza particolarmente positiva e formativa anche nella capacità di relazionarsi con l'esterno e di superare stati emotivi negativi è stato il progetto PCTO "Ambasciatori dell'Arte", svolto al Muso Nazionale del Bargello, dove tutte le alunne hanno dato prova di serietà nella preparazione dei contenuti d'arte in più lingue, e di capacità di attivare una positiva relazione con il pubblico.

Il gruppo di 11 studentesse che si è attestato nell'ultimo anno ha dimostrato un atteggiamento costruttivo e sempre più partecipe e coinvolto nella didattica interattiva, ed ha sviluppato nel suo complesso adeguate conoscenze e competenze, pur permanendo in

alcune alunne fragilità emotive e una non sempre approfondita acquisizione dei contenuti. Il dialogo educativo si è svolto in un clima sereno e aperto alle proposte dell'insegnante con una positiva interazione all'interno del gruppo classe. La frequenza è stata nel complesso positiva.

Al termine del triennio è possibile individuare tre fasce di livello:

una prima, costituita da alcune studentesse molto interessate alla materia, costanti nel lavoro e nella partecipazione, con conoscenze approfondite e competenze soddisfacenti, buone capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, sviluppo di collegamenti interdisciplinari e una buona acquisizione lessicale ed espositiva (livello ottimo/buono);

una seconda, costituita da un gruppo di alunne motivate e partecipi al dialogo educativo, con adeguate conoscenze e competenze apprezzabili, discrete capacità di analisi e sintesi (livello più che sufficiente/ discreto);

una terza, costituita da poche studentesse costanti nell'impegno, ma con ancora qualche difficoltà nel lessico e nell'esposizione, un po' meno attive nella partecipazione, con conoscenze e competenze accettabili (livello sufficiente).

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscenze:

Fondamentali conoscenze storiche, filosofiche, letterarie dell'epoca studiata in rapporto alla produzione artistica.

Profili dei principali artisti: essenziali dati biografici, opere più significative e caratteri peculiari dello stile.

Conoscenza dei principali movimenti artistici.

Considerazione del manufatto o dell'opera d'arte come documento storico e individuazione di tutti gli aspetti materiali, tecnici e formali e della sua relazione con il contesto storico-culturale e con la committenza.

Conoscenza delle tecniche artistiche e della loro evoluzione nei vari periodi storici.

Valenze iconografiche ed iconologiche delle opere studiate.

Valori formali e compositivi delle opere.

Cenni su importanti figure di committenti.

I diversi generi artistici e i loro codici di rappresentazione.

classificazione delle sezioni e delle piante architettoniche, principali soluzioni statiche e tecnologiche utilizzate nell'architettura.

Importanza delle arti applicate e relazione tra arte, artigianato, industria.

La fotografia, il cinema e le relazioni tra le diverse esperienze della comunicazione visiva.

Relazioni fra la committenza, gli artisti, il pubblico e la critica.

Conoscenza della diffusione nel territorio delle testimonianze artistiche e dei principali luoghi di conservazione delle stesse.

Nascita ed evoluzione del concetto di conservazione delle opere e del museo; concetto di bene culturale e della sua tutela nella Costituzione e nella legislazione. La tutela del paesaggio.

Aspetti legati alla storia del restauro delle opere d'arte e alla valorizzazione delle stesse.

Competenze:

Saper argomentare la complessità della cultura e dell'arte del periodo considerato.

Partendo dall'opera come documento storico, saper descrivere pitture, sculture, architetture, oggetti considerati e farne un commento essenziale ma efficace considerandone tutti gli aspetti, storici, tecnici, iconografici, formali.

Saper collocare cronologicamente le opere e gli artisti.

Saper utilizzare la terminologia specifica della materia.

Saper indicare le tappe principali del percorso dei singoli artisti, i principali movimenti, le peculiari caratteristiche del loro linguaggio artistico e le relazioni reciproche.

Saper valutare le tecniche scelte dagli artisti in relazione alle finalità estetiche ed espressive.

Saper riconoscere le valenze iconologiche e simboliche delle opere considerate.

Saper stabilire la corretta analogia tra l'opera d'arte e il suo contesto.

Saper elaborare una sintesi autonoma tra contenuti delle lezioni e

contenuti del manuale

Sapersi muovere nel territorio, anche con indicazioni del docente, per un approccio diretto ed individuale con le opere.

Essere consapevoli della necessità della conservazione del patrimonio come elemento identitario e delle leggi che ne regolano la tutela, la conservazione, il restauro.

Saper stabilire efficaci analogie tra i diversi linguaggi della comunicazione visiva

Saper stabilire efficaci relazioni interdisciplinari.

Saper esprimere giudizi autonomi sulle opere considerate

METODOLOGIA

Il metodo, a maggior ragione trattandosi di una classe Esabac, è stato quello di partire dall'opera d'arte come documento storico esemplare del linguaggio di un determinato artista o movimento, analizzandone tutte le componenti materiali, tecniche, iconografiche e stilistiche, ricostruendo il suo rapporto con il contesto artistico, culturale e storico e intessendo rapporti con le altre discipline di studio nell'ambito degli argomenti scelti nel percorso Esabac. Si è mantenuta per la maggior parte delle ore la metodologia della lezione frontale, svolta sempre con l'ausilio degli strumenti multimediali quali la Lim, fondamentale per la proiezione delle immagini, i confronti fra le opere, la esemplificazione dei rapporti delle arti figurative con il teatro, il cinema, la musica e altre discipline. Il metodo della lezione è stato quasi sempre interattivo e deduttivo, volto a far partecipare i ragazzi e a renderli capaci di una autonoma lettura delle opere attraverso domande mirate sulle immagini, volte a farne emergere i diversi aspetti e a sollecitare confronti. Si è inoltre richiesto ai ragazzi anche l'autonoma realizzazione di presentazioni multimediali con testi e immagini su argomenti del programma da spiegare ai compagni al posto dell'insegnante. Durante il percorso del triennio si sono anche utilizzate le uscite didattiche a musei e mostre volte ad avere una visione diretta delle opere, sia accompagnati dall'insegnante che come compiti da svolgere autonomamente anche durante le vacanze scolastiche ed estive. Inoltre, sia durante gli scambi con i corrispondenti francesi in Italia e in Francia, sia nei viaggi di istruzione gli studenti hanno avuto modo di conoscere le opere d'arte dei luoghi visitati e sono stati sollecitati a guidare i propri ospiti alla conoscenza del nostro territorio. Lo studio a casa è stato svolto prevalentemente sul libro di testo ma si è avvalso anche di altri strumenti cartacei e digitali forniti dall'insegnante o utilizzati autonomamente per la produzione di presentazioni.

RISORSE STRUMENTALI

Fondamentale è stato l'uso del libro di testo Dossier Arte. 3. Dal Neoclassicismo all'Arte contemporanea, a cura di C. Pescio, Giunti TVP editori, 2015.

Si sono utilizzati, inoltre, materiali digitali come immagini di opere, grafici esplicativi, mappe, video, ascolti musicali, utilizzando la LIM e usufruendo sia di approfondimenti digitali a corredo del testo, sia di ricerche a cura della docente o presentazioni elaborate di ragazzi stessi.

MODALITA' DI VERIFICA. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

In conformità con quanto deciso nel Collegio dei Docenti e nelle riunioni di Dipartimento, sono state svolte due verifiche per ogni Quadrimestre, di cui almeno una scritta. Le verifiche orali sono state strutturate con l'esposizione di un argomento a piacere scelto dall'alunno fra quelli indicati a cui sono seguite più domande dell'insegnante su una parte del programma. Le verifiche scritte sono state svolte quasi esclusivamente su domande aperte, una parte delle quali relative ad analisi delle opere d'arte. Esse hanno riguardato in particolare il commento di opere delle quali si è mostrata l'immagine con la finalità di valutare le conoscenze ma anche la capacità di lettura da un punto di vista tecnico, storico, iconografico e formale, nonché di stabilire confronti fra opere diverse e collegamenti multidisciplinari, secondo il metodo acquisito in classe. Sono stati valutati anche elaborati di approfondimento su alcuni argomenti realizzati singolarmente dagli alunni ed esposti in classe oralmente con l'ausilio di presentazioni in power point. La griglia di valutazione utilizzata è stata quella stabilita dal Dipartimento.

La valutazione sommativa risulterà dunque dal bilancio conclusivo dell'impegno e dei risultati del singolo alunno, tenendo presenti il livello di partenza e i risultati in generale ottenuti dalla classe, con alla base – quali parametri generali – la frequenza alle lezioni, l'impegno e la partecipazione, l'interesse e la capacità di collaborazione. Quali parametri specifici della disciplina si è tenuto conto della capacità di "rispondere" con attinenza alla domanda, saper offrire quantità e qualità di contenuti, esprimere una coerenza concettuale un proprio giudizio critico e una elaborazione dei contenuti, possedere proprietà lessicale insieme alla correttezza formale.

PROGRAMMA

Svolgimento del programma

Il programma ha subito dei rallentamenti dovuti alla necessità di recuperare argomenti non svolti lo scorso anno e di consolidare il metodo a fronte di una situazione di fragilità delle competenze di parte della classe manifestatesi nei primi due anni, come detto nella relazione di presentazione. Esso è stato svolto in maniera

approfondita solo fino ad alcune delle principali avanguardie storiche del primo Novecento. Inoltre, alla strutturale esiguità di ore della materia rispetto alla vastità del programma, si aggiunge una sensibile decurtazione delle stesse dovuta alla concomitanza con uscite didattiche, iniziative all'interno e all'esterno della scuola e scambi con l'estero, peculiari dell'offerta formativa della scuola. Pur limitandosi a una selezione degli argomenti e degli artisti più importanti, si è preferito soffermarsi in classe sulla lettura delle opere e svolgere delle lezioni con metodo interattivo e partecipato, piuttosto che trattare gli argomenti in maniera più generale lasciando allo studio a casa larghe parti del programma. Seguendo le indicazioni della programmazione del consiglio di classe si sono inoltre dedicate diverse ore a quadrimestre ai temi di Educazione civica, svolti per lo più in relazione alle opere trattate, e a quelli dell'orientamento nel settore storico artistico.

SCANSIONE DEL PROGRAMMA

Le unità didattiche seguono la scansione proposta dal libro di testo.

Nel programma sono contenute anche le opere che afferiscono alle tematiche interdisciplinari del percorso Esabac.

1. Il Neoclassicismo

La nascita del Neoclassicismo a Roma. J.J. Winckelmann e i principi dell'estetica neoclassica. Il Grand tour, il gusto antiquario e le scoperte di Ercolano e Pompei. Le accademie, la nascita dei primi Musei pubblici.

- Antonio CANOVA: Teseo e il Minoturo; Amore e Psiche; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Asburgo; Le Grazie.

- Jacques-Louis DAVID: Il giuramento degli Orazi; Morte di Marat; Napoleone a cavallo attraverso le Alpi; Ritratto di Madame Recamier; Incoronazione di Napoleone e Giuseppina

-Jan-Auguste-Dominique INGRES: la vita e le opere principali. La grande odalisca; Il Ritratto di Monsieur Bertin e il Ritratto della contessa d'Haussonville.

- L'architettura neoclassica

Caratteri generali e principali esempi di edifici architettonici italiani.

2. Il Romanticismo

Caratteri generali del Romanticismo e sue diverse declinazioni. La nuova visione della natura e il concetto del sublime; Il recupero del Medioevo, il rapporto con la storia antica e contemporanea, il legame

con le lotte di indipendenza nazionale; la nuova soggettività dell'artista; l'orientalismo.

- Francisco GOYA: Il volo delle streghe; Il sonno della ragione genera mostri; La famiglia di Carlo IV; Fucilazione del 3 maggio 1808; Saturno divorza i suoi figli.

-Théodore GÉRICAULT: Corazziere ferito abbandona il campo di battaglia; La zattera della Medusa. Alienata con monomania dell'invidia

- Eugène DELACROIX: Massacro di Scio; La Libertà che guida il popolo; Donne in Algeri.

-La pittura di storia in Italia

Caratteri generali e rapporti con le lotte risorgimentali

- Francesco HAYEZ : La congiura dei Lampugnani; Ritratto di Alessandro Manzoni; Il Bacio.

- I Preraffaelliti

Caratteri del movimento

- John Everett MILLAIS, Ofelia

- Dante Gabriel ROSSETTI: Ecce ancilla Domini

- Il paesaggio romantico:

- Caspar David FRIEDRICH: Abbazia nel querceto; Viandante sopra il mare di nebbia; Il naufragio della Speranza.

- John CONSTABLE: Flatford Mill

- Joseph Mallord William TURNER: Il Tamigi sotto il ponte di Waterloo

- L'architettura romantica

Cenni sui caratteri generali. Il Neogotico negli interventi di ricostruzione e restauro del Palazzo del Parlamento di Londra e di Notre Dame di Parigi.

3. Il Realismo

Caratteri generali del Realismo nell'arte e rapporti con il Naturalismo e il Verismo in letteratura.

Il Pavillon du Realisme di Courbet nel 1855. I temi sociali e l'oggettività della narrazione.

- Cenni sul paesaggismo di Theodore Rousseau e la scuola di Barbizon.
- Jean-Francois Millet: Le spigolatrici
- Gustave Courbet: Gli spaccapietre; Funerale a Ornans; L'atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna.
- Honoré DAUMIER, Il vagone di terza classe.
- Cenni sull'invenzione della Fotografia e il rapporto con la pittura
- i Macchiaioli in Toscana
- Giovanni FATTORI: La rotonda di Palmieri; In vedetta; Campo italiano alla battaglia di Magenta.
- Silvestro LEGA: Il canto dello stornello.
- Telemaco SIGNORINI, L'alzaia.
- L'architettura del ferro e la città moderna Cenni sulle ristrutturazioni urbane di Haussmann a Parigi e di altre capitali europee e sui nuovi materiali dell'architettura.
- La Tour Eiffel.

4. L'Impressionismo

Storia e caratteri dell'Impressionismo. La promozione dell'arte: il Salon e la sua evoluzione. L'istituzione del Salon des refusés del 1863. La prima mostra Impressionista del 1874. La pittura en plein air. L'influenza dell'arte giapponese.

- Edouard MANET: Colazione sull'erba; Ritratto di Emile Zola; Olympia; Nanà; Il bar delle Folies Bergère.
- Claude MONET: La Gazza; Impressione, sole nascente; La Grenouillère; I papaveri; Le serie: La Cattedrale di Rouen effetto sole tramonto e pieno sole; Lo stagno delle ninfee; Le ninfee (riflessi verdi).
- Pierre-Auguste RENOIR: Ballo al Moulin de la Galette; La Grenouillère; Colazione dei canottieri a Bougival.
- Edgar DEGAS: Una stiratrice; La lezione di danza; L'assenzio; Piccola danzatrice di quattordici anni.
- Bert Morisot, La culla

5. Dal Postimpressionismo al Simbolismo

- Il Postimpressionismo

Definizione e caratteri principali del postimpressionismo

- Paul CÉZANNE: La casa dell'Impiccato; I giocatori di carte; Le Grandi bagnanti; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

- Vincent Van GOGH: I mangiatori di patate; La camera da letto di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; La chiesa di Auvers-sur-Oise.

- Paul GAUGUIN: La bella Angèle; Donne di Tahiti; Te tamari No Atua (Natività).

- Il Neoimpressionismo o Pointillisme.

-George SEURAT: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte.

*- Il Divisionismo in Italia

Giovanni SEGANTINI: Le due madri

-Giuseppe PELLIZZA DA VOLPEDO; Il Quarto stato

-Angelo MORBELLI: In risaia

*- Il Simbolismo

Caratteri generali e influenze sugli artisti

- Gustave MOREAU: Salomè

*- L'espressionismo nordico

- James ENSOR, Autoritratto circondato da maschere

- Eduard MUNCH: La bambina malata; Il Grido

- La Secessione Viennese.

- Gustav KLIMT: Il Bacio; le tre età della donna.

* 7. Le avanguardie storiche del Novecento

*- Il Cubismo: caratteri generali del movimento e distinzione fra le tre fasi (Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico. I Collage e gli assemblaggi) Il primitivismo e la scultura africana

* - Pablo PICASSO: la vita e le opere principali. Famiglia di acrobati;

Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

- Georges BRAQUE: Viadotto all'Estaque; Fruttiera e bicchiere.

*- Il Futurismo: caratteri generali del movimento

- Umberto BOCCIONI: La città che sale; Gli stati d'animo (II) Gli addii; Forme uniche di continuità nello spazio

* gli argomenti contrassegnati da asterisco sono da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA (8 ore)

Sono stati affrontati i seguenti argomenti prevalentemente partendo dal programma di studio, prendendo spunto dalle opere analizzate o da avvenimenti contemporanei:

- Commento all'articolo 9 della Costituzione Italiana sulla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio.

- La nascita del museo come istituzione nel Settecento e del concetto di conservazione e valorizzazione dei beni culturali. Principali esempi legati alla creazione del museo Pio Clementino a Roma, degli Uffizi a Firenze (Patto di Famiglia di Anna Maria Luisa de' Medici), al Louvre in seguito alla rivoluzione francese, al recupero delle opere d'arte trafugate da Napoleone.

- Concetto di paesaggio come unione di elementi naturali, culturali, antropologici e suo valore identitario. La tutela del paesaggio sancita dalla Costituzione.

- Il rapporto tra l'artista, le istituzioni accademiche, il potere politico e la committenza in relazione alla libertà di espressione dell'arte.

- Tematiche relative a restauro, conservazione e valorizzazione dei beni culturali in relazione all'analisi di opere specifiche in programma. Differenza di genere nella storia dell'arte: donne artiste e soggetti ritratti.

CLIL (10 ore)

« La guerra nell'arte spagnola del 900 »

In collaborazione con la prof.ssa Micol Mazzoni di lingua spagnola è stato svolto il modulo Clil sul tema: « I dipinti di guerra di Francisco Goya e Pablo Picasso ». Si sono analizzati i dipinti di Goya legati agli episodi della insurrezione spagnola contro l'occupazione napoleonica del 2 e 3 maggio 1808, « 2 maggio 1808: lotta contro i mamelucchi » e

“Fucilazione del 3 maggio 1808”, in relazione con tali eventi storici ma anche con la posizione artistica e culturale di Goya e la sua evoluzione negli anni, esplicitate attraverso altri dipinti come “Il sonno della ragione genera mostri”, “la Famiglia di Carlo IV”, “Saturno che divora i suoi figli”.

In relazione con la guerra civile spagnola si è analizzato il dipinto di Salvador Dalí “Morbida costruzione con fagioli bolliti: premonizione di guerra civile” del 1936. Per Picasso si è preso in esame il dipinto “Guernica” letto in relazione con il bombardamento della città di Guernica del 1937, sottolineando oltre alle caratteristiche formali il significato di denuncia del dipinto, le circostanze in cui fu creato e la sua storia espositiva. Si è inoltre fatto un confronto con la documentazione fotografica dei bombardamenti della guerra civile spagnola ad opera dei fotografi Robert Capa e Gerda Taro, cronisti sul campo di questi eventi. In particolare quest’ultima donna fotoreporter morì a soli 26 anni in Spagna nel luglio del 1937 proprio durante le operazioni militari. Sempre in riferimento a questo momento storico si è svolta una breve analisi e commento di alcuni cartelli di propaganda repubblicani e nazionalisti durante la guerra civile in Spagna.

Programma spagnolo prof. Mazzoni

Testi in adozione: Contextos literarios - Zanichelli

Film visti: La casa de los espíritus

Romanticismo: marco histórico, social, artístico y literario

Gustavo Bécquer, vita e opere e commento delle poesie Rimas XI, XXI, XLII, LIII

José Zorrilla y Moral , cenni biografici e “Don Juan Tenorio” , caratteristiche generali dell’opera , analisi del frammento presenti nel libro

Realismo: marco histórico, artístico, social y literario

Marroquíes de Mariano Fortuny

Benito Pérez Galdós, opere ;

commento dei brani tratti da “Fortunata y Jacinta “

Mariano José Larra, opere e analisi di “Vuelva usted mañana” y “Un reo de muerte”

Leopoldo Alas, Clarín: La Regenta, tutti i frammenti presenti

Modernismo: marco histórico, social, artístico y literario

Antoni Gaudí, El Parque Güell, Casa Batlló y la Sagrada Familia

Rubén Darío, cenni biografici e commento della poesia “Sonatina”

Generación del 98: marco histórico, social, artístico y literario

Sorolla “Aún dicen que el pescado es caro”

Miguel de Unamuno , vita e opere ;

commento dei frammenti di “Niebla” e lettura integrale della versione adattata a livello B2

Antonio Machado, vita e opere ;

commento della poesia “Retrato”

Ramón Del Valle-Inclán, opere;

Frammento di “Sonata de primavera” y “Luces de Bohemia”

Novecentismo y Vanguardias

Las greguerías de Ramón Gómez de la Serna y los caligramas

Generación del 27

Carteles de propaganda y etapas de la guerra civil español

Las Brigadas internacionales

Picasso (Las señoritas de Aviñón y Guernica), Dalí (La persistencia de la memoria y Construcción blanda con judías hervidas) y Miró (El Carnaval de Arlequín)

Federico García Lorca, vita e opere ;

analisi del Romance sonámbulo da “Romancero gitano”, lettura e commento dei due frammenti di “ La casa de Bernarda Alba”

La literatura hispanoamericana:

Gabriel Garcia Márquez , vita e opere ,

“Cien años de soledad” commento del frammento su Remedios la bella

Crónica de una muerte anunciada, analisi di 2 frammenti e lettura integrale dell’opera

Isabel Allende, vita e opere : “La casa de los espíritus” y comparación entre la dictadura de Pinochet y la de Franco

Marco artistico siglo XX (comentario de “Las 2 Fridas”)

Relazione finale

Il gruppo classe è composto da 11 alunne, in seguito al passaggio ad altra scuola di una studentessa a ottobre. Non sono presenti DSA o BES. La competenza linguistica raggiunta dalla classe è nel complesso sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva abbastanza attiva, ma spesso sollecitata e l’atteggiamento nei confronti delle attività proposte adeguato. Lo studio a casa in alcuni casi non sempre è stato continuo. Le ore di lezione sono 4, di cui 3 sono state dedicate allo studio della letteratura e una di conversazione in compresenza con il lettore madrelingua Fernando Del Moral e dal’8 aprile con la prof.ssa Eva María Minaño Turpín.

Conversazione spagnolo Prof. Eva Maria Miñano Turpin

Situazione attuale del mondo ispano-americano: Evoluzione sociale dalla

conquista ad oggi.

2. La festa del 12 Ottobre: Due punti di vista confrontati

3. Il costituzionalismo in Spagna: Le due Spagne

4. Los modismos: Slang ed altre caratteristiche nelle regioni spagnole

5. Dittature nel mondo ispano-americano

6. Il movimento modernista nella Spagna: le opere di Antonio Gaudi

7. Lettura di alcuni autori: La poesia de Antonio Machado e il teatro di Federico

Garcia Lorca

8. Repubblica e guerra civile in spagna (1936-1939). Aspetti politici, storici e sociali. * La donna durante la dittatura di Franco.

9. Cambi sociali nella Spagna dopo la dittatura: La Transición e il fenomeno della

“Movida madrileña”.

10. -Il linguaggio giornalistico. Elaborazione e commenti di articoli dei principali giornali

spagnoli: "El Pais", "El Mundo"

11-Analisi e commento di testi e articoli di attualità politica, sociale ed economica.

Relazione di storia in francese

Prof. Beatrice da Vela, Aurélie Paris, Line Garofano

La classe si è sempre distinta per una grande partecipazione al dialogo educativo e per l'interesse verso quegli aspetti e quelle metodologie storiche legate ai problemi del nostro presente. Il livello molto diseguale di lingua francese all'interno della classe, i diversi livelli di costanza nello studio e di capacità logico-critiche, però, hanno fatto in modo che, nel corso del triennio e soprattutto durante quest'ultimo anno, la classe si sia strutturata su due livelli di competenze molto diversi. Una cospicua parte della classe, infatti, presenta ancora difficoltà nell'applicazione della metodologia ESABAC per l'analisi delle fonti storiche, nella comprensione e rielaborazione delle informazioni, anche in presenza di uno studio approfondito. Un altro gruppo, invece, composto anche da persone che hanno usufruito di lunghi periodi all'estero, presenta competenze linguistiche e critiche avanzate, con talvolta performance eccellenti, sostenute da uno studio rigoroso e partecipato.

Si rileva la mancanza di una fascia media, caratteristica evidente in modo ancora più marcato nelle prove scritte.

Programma

Modulo 1: La Seconda guerra mondiale

Studio di caso: La Shoah in Italia e in Francia

Le Resistenze italiana e francese nel quadro delle resistenze europee

Modulo 2: La Guerra fredda (1949-1991)

Studio di caso: La Germania e Berlino

Il movimento per i diritti civili dei neri

Modulo 3: La decolonizzazione

Studio di caso: L'indipendenza dell'India e del Pakistan, l'America latina e l'imperialismo statunitense (Argentina, Cile, Cuba),

l'indipendenza dell'Indocina, l'indipendenza del Sud Africa,
l'indipendenza, Il Medio Oriente

Modulo 4: L'Europa nel dopoguerra e nascita dell'Unione Europea

Studio di caso: le Istituzioni europee

Modulo 5: La Francia dal Secondo Dopoguerra a oggi

Studio di caso: La guerra di Algeria

Studio di caso: Il '68 tra Francia e Italia

Studio di caso: La società francese dal 1945 ad oggi

Studio di caso: Il sistema politico dalla IV° alla V° Repubblica

Modulo 6: L'Italia dal Secondo Dopoguerra a oggi

Studio di caso: Gli anni di Piombo: piazza Fontana e il delitto Moro

Studio di caso: la lotta alla Mafia

Studio di caso: il G8 di Genova

Modulo 7: Problemi del mondo contemporaneo

Studio di caso: la globalizzazione

Studio di caso: L'Unione Europea

Studio di caso: Il conflitto israelo-palestinese

*Studio di caso: il terrorismo islamico

Modulo 8: Metodologia. Ensemble documentaire et composition.

Durante l'anno sono stati svolti moduli di Costituzione e Cittadinanza:

L'ONU e le sue istituzioni

Gli assetti costituzionali della Repubblica Italiana

Gli assetti costituzionali della Repubblica Francese

I movimenti per i diritti civili negli Stati Uniti e in Europa e *la lotta alle discriminazioni

Le istituzioni dell'Unione Europea

Il lavoro tra storia delle organizzazioni sindacali e Costituzione
(Progetto Storia e Memoria)

N.B, gli argomenti contrassegnati con asterisco saranno svolti dopo il
15 maggio







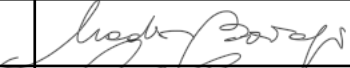

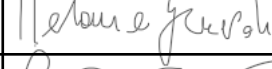

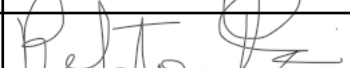
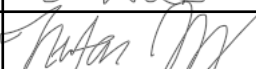

Si allegano al presente documento:

Allegato A: tracce simulazioni prima, seconda prova e terza prova EsaBac

Allegato B: schema riassuntivo PCTO

Allegato C: griglie di valutazione

Allegato D: criteri per l'attribuzione del credito e schema riassuntivo crediti e certificazioni
candidati

Nome e cognome	Disciplina/e	Firma
Maria Elisabetta Pollastri	Italiano	
Beatrice Da Vela	Storia	
Riccardo Giustini	Filosofia	
Berta Renieri	Lingua e Cultura Inglese	
Paola Monique Cangili	Lingua e Cultura Francese	
Micol Mazzoni	Lingua e Cultura Spagnola	
Nadia Bastogi	Storia dell'Arte	
Paola Gori	Scienze naturali	
Melania Generali	Scienze Motorie	
Luca Simone Giovanni Betti	Matematica e fisica	
Roberta Franchini	Religione	
Tristan Jeffrey	Conversazione inglese	
Claire Jeanne Marie Cukier	Conversazione francese	
Fernando Del Moral Diez Eva María Minaño Turpín	Conversazione spagnolo	